

## RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Le risultanze conclusive del conto consuntivo dell'esercizio 1967 indicano, come fatto saliente della gestione, la notevole riduzione del disavanzo finanziario dell'« Assistenza ». Purtuttavia le considerazioni che questo fatto — certamente positivo di per sé — suggerisce a prima vista, non possono prescindere da una congrua valutazione delle cause che lo hanno determinato; e poiché queste debbono essere obiettivamente annoverate, come appresso si vedrà, tra gli avvenimenti eccezionali, anche il loro benefico effetto deve essere registrato soltanto come un risultato occasionale.

Siffatta constatazione va doverosamente premessa alla esposizione sommaria delle risultanze generali del bilancio, e va tenuta presente al fine che una non corretta interpretazione dei fatti che sono alla base dei dati contabili non induca a considerare con ottimismo incauto le effettive prospettive di assetto definitivo della gestione assistenziale. Basti, a tale riguardo, aver presente la circostanza che, qualora non fossero intervenuti durante il 1967 i conguagli accertati in relazione all'assoggettamento a contributo dei compensi sanitari ospedalieri per gli anni 1965-67, sulla sola base delle entrate di competenza la situazione finanziaria della Gestione assistenza avrebbe fatto registrare, a fine anno, un disavanzo doppio di quello esistente al termine del precedente esercizio.

Sono note le constatazioni e le controversie insorte a proposito di questo essenziale cespite di finanziamento, le quali hanno già determinato, durante il 1967, per la inesigibilità dei correlati contributi, notevoli difficoltà di cassa; ma le pur gravi conseguenze negative si tramuterebbero in pregiudizio irreparabile a danno della Gestione qualora tale legittimo cespite dovesse essere anche soltanto ridotto, nei suoi valori quantitativi, da un qualsiasi provvedimento che tendesse a limitarne l'area o la potenziale produttività.

A fronte del ritmo di crescita delle spese per finalità istituzionali, quello dell'incremento delle entrate ordinarie si appalesa, d'anno in anno, progressivamente inadeguato. Allo squilibrio crescente tra costi delle prestazioni, in continua espansione, e resa delle contribuzioni, sostanzialmente rigida, l'Istituto ha potuto far fronte sinora, sul piano finanziario, attraverso una più vigile ed assidua attività di accertamento dei contributi, volta ad individuare con maggiore precisione e completezza i cespiti che ne costituiscono la base impositiva anche con riferimento agli anni decorsi. Ciò ha consentito, in concomitanza con una diversa impostazione del bilancio la formazione di conguagli attivi che si traducono in ragioni di maggiori entrate. Non è chi non veda, però, che tali azioni di ricognizione in materia di accertamento sono destinate ad esaurirsi in breve volgere di tempo a mano a mano che le singole posizioni vengano ad essere normalizzate e che, pertanto, verranno a cessare le correlate entrate straordinarie.

Per la parte ancora occorrente, sotto la pressione della urgenza di provvedere per assicurare comunque la regolare erogazione delle prestazioni, l'Istituto ha fatto ricorso, come già per il passato, a movimenti interni di fondi dall'una all'altra Gestione e, quando è stato necessario, a onerose operazioni di copertura finanziaria contratte presso fonti esterne di credito.

Ogni pur serio intento degli Organi dell'Istituto — sensibili alle reiterate raccomandazioni dei Ministeri vigilanti — di addivenire ad un miglioramento della Gestione assistenziale attraverso una decisa azione di contenimento di tutte le spese ad essa afferenti, diviene praticamente inoperante nella misura in cui fondamentali elementi di costo delle prestazioni (rivalutazioni di prestazioni monetarie, rette ospedaliere, compensi fissi ed onorari medici, ecc.) sono di fatto sottratte al controllo ed al potere decisionale dell'Amministrazione, per essere

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

determinati — *super partes* — dagli Organi del potere legislativo e di quello esecutivo dello Stato nel quadro di una valutazione globale della realtà politico-sociale della Nazione.

In questa situazione — che va obiettivamente rappresentata e responsabilmente valutata per tutto ciò che essa implica sul piano tecnico-amministrativo e su quello politico riguardo ai fini istituzionali dell'Ente — permane quindi, e si fa vieppiù indilazionabile, la esigenza di assicurare con idonei strumenti legislativi un adeguato gettito contributivo in rapporto costante con le effettive esigenze economiche delle prestazioni, divenute patrimonio irrinunciabile delle categorie iscritte, nell'ambito di una politica generale che sempre più tende alla realizzazione di un regime di sicurezza sociale.

Il Governo ha, già da tempo, all'esame i gravosi problemi della Finanza locale, della quale si è ripetutamente preannunciata una radicale riforma volta al suo risanamento ed al definitivo riassetto economico degli enti territoriali ed istituzionali. È però necessario, essenziale ai fini di un utile conseguimento degli scopi prefigurati dalla riforma, che nella predisposizione degli occorrendi provvedimenti la posizione creditizia dell'INADEL nei confronti degli Enti locali in materia di contributi non venga ulteriormente pretermessa; perché se ciò non fosse verrebbero meno, in concreto, le condizioni per ottemperare al reiterato invito, espresso anche nel decreto di approvazione del bilancio di previsione 1968, di « provvedere con la massima cura all'accertamento ed alla riscossione dei contributi, per ovviare ai gravi inconvenienti che possano derivare al normale svolgimento della gestione ed al servizio di cassa da un ritardo nell'esecuzione di tali adempimenti ».

## G E S T I O N E D E L L A P R E V I D E N Z A

## S I T U A Z I O N E F I N A N Z I A R I A

La gestione della previdenza si è appalesata sostanzialmente conforme, nelle sue voci di uscite, ai calcoli effettuati in sede di previsione, che avevano adeguatamente tenuto conto delle possibili ragioni di maggiore spesa, particolarmente significative per taluni settori erogativi.

A questo previsto decorso in aumento delle uscite si è contrapposto, peraltro, un cospicuo incremento delle entrate per un valore di circa 2 miliardi. Ciò consente di determinare in più considerevole importo la quota da destinare a riserva tecnica che, pertanto, assume per il 1967 la consistenza di circa 8 miliardi in luogo dei preventivati 5,7 miliardi.

Va precisato, però, sulla base delle considerazioni generali svolte nelle premesse, che la maggiore somma accertata deriva soprattutto da operazioni di conguaglio dei contributi di pertinenza dell'esercizio 1966, trovando compenso in una minore previsione effettuata in sede di elaborazione del bilancio per l'accennato esercizio 1966.

Va chiarito, per altro verso, che la considerevole sopravvenienza attiva riguardante l'entrata, rispetto alla conferma della entità dell'uscita secondo la previsione, non si traduce, come si potrebbe supporre, in avanzo di amministrazione; poiché la maggior somma accertata in 2 miliardi deve essere ascritta a riserva tecnica sulla base anche della relazione redatta dall'ufficio attuariale il 22 maggio 1968 che testualmente riferisce: « . . . Si deve quindi affermare che il patrimonio dell'INADEL accertato all'1. gennaio 1966 deve essere integralmente considerato a copertura della riserva matematica e tale funzione esso deve conservare negli esercizi successivi (con i suoi eventuali incrementi e decrementi) fintanto che un futuro bilancio tecnico non rilevi uno squilibrio attivo o passivo della gestione.

Questa è la ragione per la quale è stato detto che gli avanzi finanziari rilevati dalla Direzione del servizio per la ragioneria come differenze fra le entrate e le uscite alla fine degli anni 1967 e 1968 debbono andare ad incrementare la somma a copertura della Riserva matematica . . . ».

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ciò premesso come evento caratterizzante della Gestione 1967, occorre, quindi, procedere ad una presentazione, anche se sommaria, dei movimenti erogativi in cui si concreta l'esplicazione della funzione istituzionale di questa Gestione.

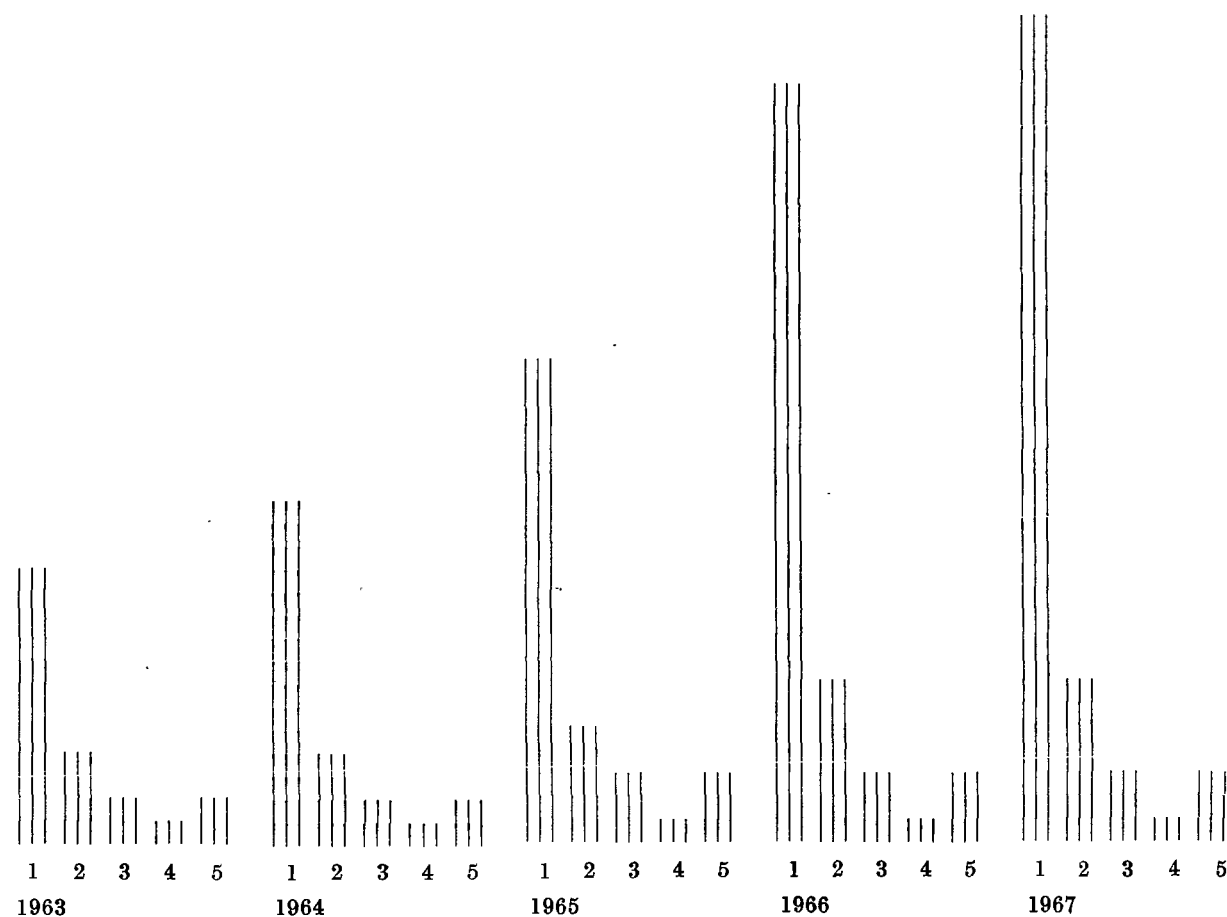
Come è noto, nello specifico settore di attività di cui trattasi, l'INADEL mira ad assicurare ai dipendenti degli Enti locali una duplice forma di tutela:

1) il trattamento di quiescenza: sotto la forma delle indennità premio di servizio e degli assegni vitalizi ai non aventi diritto a pensione;

2) l'assistenza scolastica: che si estrinseca mediante il ricovero in convitti di proprietà o convenzionati per gli orfani ed i figli degli iscritti, e nella annuale erogazione di borse di studio per tutti i corsi scolastici.

La rappresentazione sintetica del movimento erogativo nell'ultimo quinquennio è fornita dal seguente prospetto:

NATURA PRESTAZIONI	1963	1964	1965	1966	1967
1) Indennità premio servizio . . . . .	3.250	4.200	5.949	9.464	10.699
2) Assegni vitalizi . . . . .	942	872	1.138	1.100	1.170
3) Ricoveri in convitti di proprietà . . . .	365	492	536	518	627
4) Ricoveri in convitti convenzionati . . . .	110	115	120	120	154
5) Borse di studio . . . . .	380	440	440	440	440



## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dall'esame delle spese corrispondenti alle erogazioni previdenziali, di cui al riprodotto prospetto riepilogativo riferito agli anni dal 1963 al 1967, risulta innanzi tutto che la entità delle liquidazioni delle indennità premio di servizio ha subito rapidi incrementi e segnatamente, dal 1964 al 1965, per effetto della rivalutazione delle indennità stesse (decorrenza 1° gennaio 1965), e negli anni 1965 e 1966, in conseguenza della accresciuta base di calcolo a seguito del progressivo conglobamento dei vari emolumenti nella retribuzione pensionabile.

Per quanto riguarda poi gli assegni vitalizi, si rileva che la spesa presenta andamento pressoché costante, in quanto il maggior onere connesso agli stessi aggiornamenti retributivi che hanno influenzato la misura delle indennità premio è stato controbilanciato dal contenimento del numero degli assegni conseguente le innovazioni apportate ai fini del computo dei periodi di servizio richiesti per il raggiungimento del diritto alla pensione.

Nel settore dei convitti a gestione diretta i movimenti nelle uscite annuali sono stati determinati soprattutto dalla evoluzione delle spese per il personale, le quali hanno subito importanti variazioni nel 1964, a seguito dell'allineamento, e nel 1967, conseguentemente ad una revisione dei contratti di lavoro.

Null'altro emerge per particolare rilievo, fra le voci di spesa relative alle rimanenti erogazioni previdenziali.

\* \* \*

A conclusione della presente breve analisi dei fatti che hanno caratterizzato l'esercizio nel settore delle attività previdenziali si rileva che sotto l'aspetto finanziario la gestione presenta i seguenti dati finali: all'entrata accertata in lire 29.132.520.189 è contrapposta un'uscita complessiva di lire 21.166.595.698. La differenza a pareggio, di lire 7.965.924.491 è rappresentata dalla uguale somma accantonata, come si è detto, per impegni differiti, a copertura della riserva matematica.

La comparazione delle risultanze conclusive dell'anno 1967 con quelle corrispondenti del precedente esercizio dimostra un incremento, rispettivamente, di lire 3.121.910.659 per le entrate e di lire 2.136.461.397 per le uscite.

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE

La Gestione del 1967 ha visto incrementata la riserva tecnica della previdenza per un importo di lire 9.929.609.338. Questa raggiunge, pertanto, al 31 dicembre 1967, la somma complessiva di lire 58.290.350.275.

Rispetto ai risultati dell'esercizio 1966, tale incremento è stato superiore di lire 2.331 milioni 569.611. Sul significato da attribuire, sul piano tecnico, a tale fatto di carattere congiunturale che comunque è da considerare come evento positivo in valore assoluto nonché sulla congruità di tale incremento di esercizio in relazione alla sua specifica destinazione, vale quanto detto nella premessa e quanto già è stato testualmente riprodotto a riguardo della situazione finanziaria come avviso espresso dai competenti organi tecnici dell'Istituto.

Appare peraltro opportuno valutare in questa sede l'aumento che, nel corso del 1967, si è registrato nel valore del patrimonio immobiliare, che da lire 4.707.690.075 è salito a lire 5.431.099.121. L'incremento di lire 723.409.046 sta a confermare il proseguimento di una politica di graduale investimento della riserva tecnica in settori che offrono maggiori garanzie di conservazione del valore del capitale investito, avuto riguardo alla costante seppure modesta tendenza verso la diminuzione del potere di acquisto della moneta.

In proposito è utile ricordare che nel 1967 è stato approvato dall'Amministrazione un piano di investimenti che prevede, nel corso di cinque esercizi finanziari, l'impiego di 5 miliardi in immobili per la sistemazione definitiva delle Sedi periferiche. Come dato chiaramente indi-

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cativo sta il fatto che già 37 Sedi occupano locali di proprietà dell'Istituto, che per altre 6 sono in corso le pratiche per il perfezionamento dell'acquisto, e che, infine, risulta ormai quasi completata la costruzione del nuovo convitto maschile di Caltagirone.

La gradualità degli investimenti immobiliari rispecchia il fermo orientamento dell'Amministrazione ad incrementare il patrimonio dell'Istituto tenendo però responsabilmente presenti talune esigenze di cautela, connesse, in particolare, alle effettive disponibilità della Cassa. L'impiego della riserva tecnica in operazioni di investimento, infatti, avrebbe potuto avere, e potrebbe ancora avere più consistente sviluppo qualora la Gestione di assistenza non avesse avuto, e non avesse ancora, bisogno inderogabile di anticipazioni di cassa da parte della Gestione della previdenza.

Un'ultima considerazione sulla situazione patrimoniale riguarda l'entità del valore degli immobili dell'Istituto. Come già più volte è stato chiarito in altre occasioni, gli immobili figurano, nella situazione patrimoniale, al valore del loro prezzo di acquisto, o di costo della loro costruzione; cosicché specie nei confronti di quelli di più remota acquisizione la differenza fra valore nominale e valore attuale di mercato appare di un certo rilievo. Pertanto, ai fini di una più congrua e veridica rappresentazione contabile dei dati patrimoniali, è già stato avviato lo studio per la revisione del valore da attribuire al patrimonio immobiliare dell'Istituto doverosamente accogliendo, tra l'altro, il suggerimento in tal senso prospettato dalla Corte dei conti.

A conclusione delle considerazioni esposte, sono riportati, di seguito, i dati degli incrementi che la riserva tecnica ha fatto registrare nell'ultimo quinquennio, e attraverso la loro diretta comparazione, può ricavarsi con utile immediatezza, la percezione del suo andamento costantemente ascendente.

*Andamento degli incrementi della riserva tecnica*

ANNO	Importo
	(milioni di lire)
1963 . . . . .	3.688
1964 . . . . .	4.644
1965 . . . . .	6.200
1966 . . . . .	7.598
1967 . . . . .	9.930

## SITUAZIONE DI CASSA

Tutti i pagamenti relativi agli impegni posti a carico della Gestione previdenziale sono stati effettuati agevolmente, non sussistendo, a tale riguardo, problemi di cassa.

La situazione finale presenta al 31 dicembre un avanzo di lire 596.531.543, costituito per lire 190.639.383 dall'avanzo registrato al 1° gennaio e, per la rimanente parte, dalla differenza tra il totale delle riscossioni, che è stato di lire 20.195.151.262, e quello dei pagamenti pari a lire 19.789.259.102.

Anche nel 1967 si è verificato, come già si è detto, il mancato versamento di un'aliquota di importi contributivi dovuti dagli Enti locali. L'entità di tale morosità è risultata però più ridotta, in valore assoluto ed in misura percentuale sul complesso dei contributi accertati, rispetto a quella analoga verificatasi negli anni precedenti con una punta massima nel 1966. Ciò si deve soprattutto alla assidua ed efficace azione svolta mediante contatti diretti e frequenti che l'Istituto cura di stabilire, avvalendosi dell'autorevole e validissimo ausilio del Ministero degli interni, con le Amministrazioni degli Enti locali, al duplice fine di giungere ad un più preciso accertamento dei contributi dovuti e di determinare una maggiore correntezza nei relativi pagamenti.

Un altro elemento che ha sfavorevolmente condizionato la situazione di cassa è quello costituito dalla necessità del ricorso a prelevamenti a carico della gestione della previdenza per fronteggiare le esigenze correnti di quella dell'assistenza. Trattasi di una fatto purtroppo ricorrente che neppure nel 1967 è stato possibile evitare, nonostante le positive risultanze economiche della gestione assistenziale, a motivo del mancato tempestivo versamento delle rate di contributi alle singole scadenze e della esigenza improcrastinabile di far fronte, a tempo debito, alle erogazioni assistenziali nonostante i ritardi della correlata copertura finanziaria a mezzo delle corrispondenti riscossioni. Su tale situazione si riferirà, con maggiori dettagli nella parte riservata alla Gestione dell'assistenza.

Per completezza d'informazione, sotto l'aspetto contabile, si ricorda che sia sugli importi non incassati per morosità, sia sulle somme trasferite temporaneamente alla gestione assistenza, sono calcolati e computati a favore della Gestione della previdenza, adeguati tassi di interesse.

Sotto altro profilo, va dichiarato che non sfuggono alla considerazione degli Organi responsabili dell'Istituto gli aspetti negativi di tale sistema, che si giustifica soltanto in funzione di un ricorrente stato di necessità alle cui origini sta la insolvenza delle Amministrazioni contribuenti. Si tratta, in sostanza, di situazioni di emergenza alla valutazione delle quali non può restare estranea però la considerazione che la gestione dell'assistenza ha la capacità di restituire alla Previdenza di quanto prelevato a titolo di anticipazione, e che soltanto la morosità degli Enti si oppone al verificarsi della concreta pratica compensazione.

La conclusione, ovvia e necessaria, è che la Gestione dell'assistenza, per reperire nei propri autonomi mezzi le disponibilità necessarie, dovrà essere posta in grado di realizzare compiutamente, con strumenti più validi di quelli di cui risulta attualmente dotata, i crediti vantati nei confronti degli Enti locali.

## GESTIONE DELL'ASSISTENZA

## SITUAZIONE FINANZIARIA

L'accertamento finale dei dati concernenti la gestione 1967 nel settore dell'assistenza sanitaria pone in evidenza, come si è già accennato nelle considerazioni introduttive della presente relazione, una notevole riduzione del disavanzo finanziario che passa da lire 9.335.237.574 a lire 5.112.021.655.

Il fenomeno non certo consueto, si prospetta in proporzioni tanto vistosamente favorevoli da denunciare immediatamente la sua natura straordinaria per appalesarsi, qual'è, come temporaneo effetto, già risoltosi, di cause occasionali.

Esso va, quindi, registrato, come già si è detto, alla luce di una positiva congiuntura come fatto accidentale che non può essere preso a fondamento per un valido e responsabile giudizio sull'equilibrio futuro della Gestione. Va tenuto presente, tra l'altro, che il risultato economico della Gestione 1967, è derivato, quasi esclusivamente, da una diversa impostazione dei bilanci, che ha avuto inizio nell'esercizio 1966 e che ha determinato l'accumulo nelle competenze degli anni 1966 e 1967.

La natura eccezionale degli introiti affluiti nella gestione 1967, è del resto confermata dalle previsioni per il 1968 che ripropongono inalterate, i precedenti gravi motivi di preoccupazione.

Sembra perciò doveroso richiamare l'attenzione degli Organi responsabili su quanto già fatto presente in sede di conto consuntivo 1966 circa l'assoluta necessità di predisporre provvedimenti idonei a consentire un accrescimento del gettito contributivo che, raggiungendo in via ordinaria il livello della spesa, consenta l'equilibrato ed ordinato evolversi dei fatti delle singole gestioni le quali non possono più essere forzosamente sostenute, a tempo indeterminato, con rimedi contingenti e precari a rischio di irreparabili dissesti.

A scadenza ormai immediata l'Amministrazione dovrà essere chiamata alla ricerca di strumenti che consentano di elevare congruamente ed in via continuativa l'entrata contributiva.

La persistente sperequazione tra i mezzi disponibili e la somma di esigenze da sovvenire attraverso l'azione di tutela è ormai un fatto certo e costante, le cui cause obiettive non possono essere identificate — come da qualche parte di vorrebbe — in mere carenze o deficienze della conduzione amministrativa, ma vanno invece individuate, con ben maggiore approssimazione, e ricercate nelle eterogenee componenti delle strutture previdenziali nazionali e nella eterodossa impostazione dei problemi della mutualità nella quale, a forme sempre più avanzate di protezione sociale, si contrappone un sistema di finanziamento che deve ritenersi affatto superato ed incoerente.

La questione, sotto questo aspetto, esula dalla portata degli atti discrezionali, di esclusiva impostazione amministrativa, che l'Ente può autonomamente determinare, anche perché il problema dell'equilibrio finanziario dell'Istituto appare direttamente collegato alla risoluzione di quello più ampio e pur esso gravissimo, che investe da alcuni anni la Finanza locale.

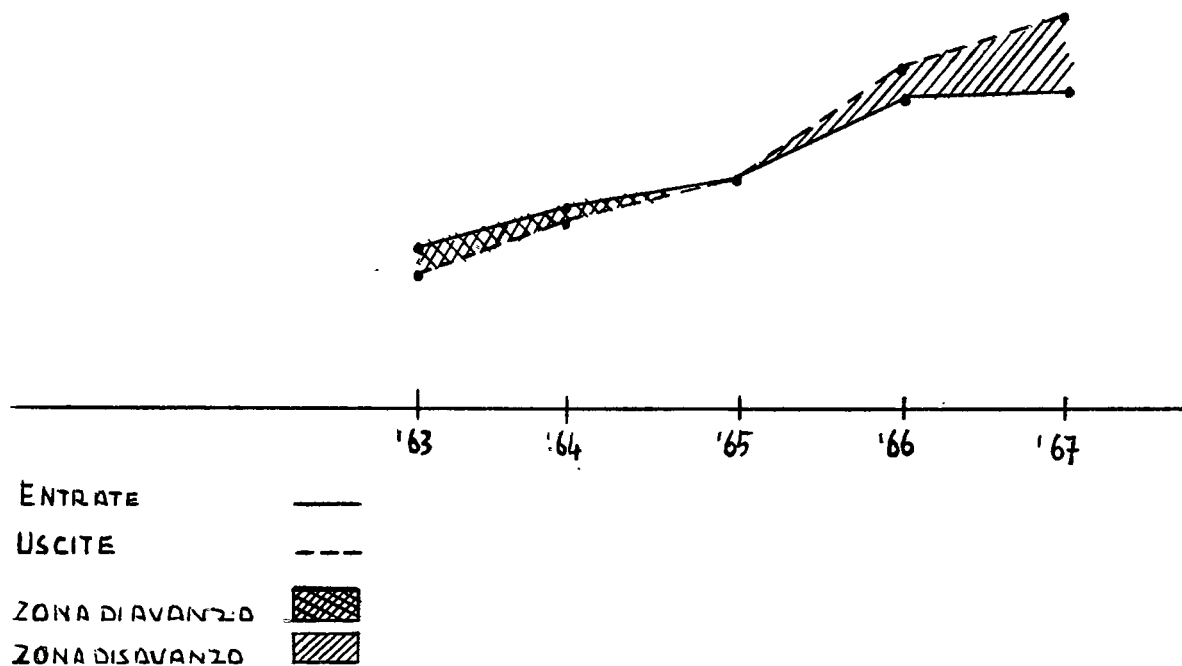
Ciò detto preme ancora chiarire che l'accertato disavanzo finanziario sarà coperto attraverso la riscossione del mutuo contratto con gli Istituti di previdenza, e che mediante tale operazione straordinaria sarà possibile, altresì, come era stato previsto, assicurare anche l'equilibrio finanziario dell'esercizio riguardante l'anno 1968.

Allo scopo di rendere con maggiore evidenza ed immediatezza il denunciato fenomeno di squilibrio tra le entrate e le uscite delle singole gestioni di competenza si è ritenuto opportuno sintetizzarle nel prospetto che segue nel quale vengono indicate le entrate di pertinenza esclusiva di ciascun esercizio, in contrapposizione alle uscite dell'esercizio stesso.

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Situazione finanziaria della gestione assistenza*

	Al 31-12- 1962	1963	1964	1965	1966	1967	Al 31-12- 1967
(cifre arrotondate in milioni)							
Entrate . . . . .		49.019	55.559	60.229	72.034	73.695	
Uscite . . . . .		44.740	53.222	59.559	76.401	84.951	
Avanzo . . . . .	3.226	4.279	2.337	670			
Disavanzo . . . . .					4.367	11.254	5.112



A conclusione dei principali fatti che hanno caratterizzato l'andamento della gestione si pone in evidenza che le entrate dell'esercizio sono state accertate in lire 89.115.850.166 e le uscite in lire 84.951.332.798 con avanzo di gestione di lire 4.164.517.368. Quest'ultimo, aggiunto ad una variazione attiva di lire 58.698.551 derivante dal riaccertamento dei residui, determina un saldo economico attivo per un importo totale di lire 4.223.215.919 da computare a riduzione del disavanzo finanziario al 31 dicembre 1967 che si riduce così da lire 9.335.237.574 a lire 5.112.021.655.

Dalla comparazione con i dati dell'esercizio 1966 risulta che le entrate hanno subito un incremento di lire 10.135.916.993 e le uscite un aumento di lire 8.549.929.707. Giova tuttavia ripetere, a tale proposito, che mentre l'incremento delle entrate va attribuito alla iscrizione nel bilancio 1967 dei contributi sui compensi fissi ai sanitari per il 1965, 1966 e 1967 e, quindi, ad entrate riferite a più anni che per la prima volta appaiono nel bilancio dell'Istituto, l'aumento



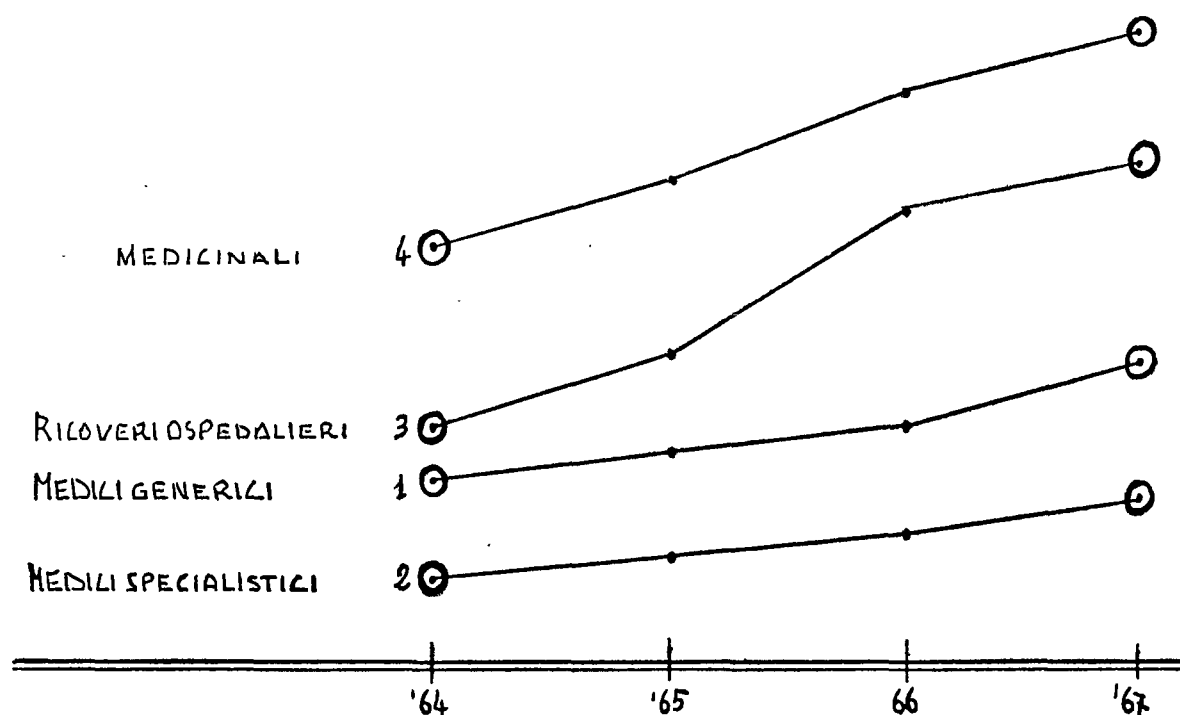
## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

della uscita è in stretta relazione all'andamento ascensionale delle spese per le finalità ed in particolare di quelle riguardanti l'assistenza diretta.

Allo scopo di meglio valutare questo specifico fenomeno, si riportano, di seguito, i dati relativi alle principali voci dell'assistenza diretta, dal 1964 al 1967.

*Situazione della spesa relativa alle prestazioni erogate in assistenza diretta*

	1964	1965	1966	1967
	(cifre arrotondate espresse in milioni)			
1) Medici generici . . . . .	6.198	7.205	8.046	10.183
2) Medici specialisti . . . . .	2.816	3.609	4.363	5.552
3) Ricoveri ospedalieri . . . . .	7.998	10.575	15.425	17.065
4) Medicinali . . . . .	14.156	16.444	19.532	21.734

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

La situazione patrimoniale della Gestione assistenza pone in evidenza, al 31 dicembre 1967, un deficit di lire 6.140.604.762, inferiore per lire 4.563.905.852 a quello di lire 10.704.510.614 esistente al 31 dicembre 1966.

Tale risultato conferma, anche in questo settore, il positivo andamento dell'esercizio 1967, ferme restando le riserve che sono state formulate in sede di esposizione dei dati finanziari.

Il risultato esposto è, infatti, in stretta connessione con le cause che hanno portato alla riduzione del disavanzo finanziario.

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Circa la composizione del patrimonio della gestione assistenza, sia attivo che passivo, c'è da osservare che esso è costituito, nella sua quasi totalità, da crediti e da debiti. Per le sue caratteristiche la gestione assistenza non abbisogna, infatti di capitalizzazione e non richiede pertanto la costituzione di riserve. Una gestione equilibrata non dovrebbe, perciò, dar luogo a differenze fra il patrimonio attivo e quello passivo; e il *deficit* patrimoniale indicato corrisponde di fatto, al disavanzo finanziario aumentato del residuo debito nei confronti della Cassa depositi e prestiti per mutui in corso di estinzione, e diminuito del valore del patrimonio mobiliare.

In particolare, la parte dell'attivo vede notevolmente aumentato l'ammontare dei crediti, in dipendenza, principalmente, del fatto che i contributi sui compensi fissi ai sanitari per gli anni 1965, 1966 e 1967 sono stati previsti nel bilancio del 1967, ma sono stati iscritti a ruolo nel 1968.

Particolare che merita attenzione è, nella parte passiva del patrimonio, l'aumento del debito nei confronti della gestione della previdenza determinato dal prelievo, a titolo di anticipazione, anche nel 1967, di fondi necessari ad assicurare, in misura sufficiente, il ritmo delle erogazioni assistenziali.

Incide altresì sulla parte passiva del patrimonio il debito nei confronti della Cassa depositi e prestiti, di circa 4 miliardi e 400 milioni per prelevamenti effettuati allo scoperto sul conto corrente dell'Istituto tenuto dalla stessa Cassa.

Per quanto più in particolare riguarda le cause ed i rimedi necessari a normalizzare le esposte negative situazioni, si rimanda alla analisi dei fatti che hanno caratterizzato la situazione di cassa nel corso dell'esercizio in esame.

## SITUAZIONE DI CASSA

La situazione della Cassa, al 31 dicembre 1967, denuncia un saldo passivo di lire 4.404 milioni 206.648, alla stessa data dell'anno 1966, essa presentava invece un attivo di lire 326 milioni 289.953.

Appare necessario chiarire che i motivi di un così radicale peggioramento vanno essenzialmente ricercati nel più ridotto ricorso alla giacenza della previdenza, rispetto all'esercizio precedente e nel maggior divario verificatosi tra i pagamenti e le riscossioni dell'esercizio 1967 rispetto all'esercizio 1966; circostanza questa che trova il suo conseguente riscontro nella accresciuta entità dei crediti.

I risultati finanziari dell'esercizio 1967 non si riflettono, quindi, con pari efficacia sulla situazione di cassa la quale ha subito le conseguenze del mancato integrale introito dei contributi iscritti in bilancio. Tale fatto non è inconsueto stante la tendenza a tramutarsi in un effetto secondario ricorrente, che permane di esercizio in esercizio, e che differenzia notevolmente la situazione delineata nei bilanci da quella che più direttamente riguarda la cassa.

Il verificarsi costante di tale grave fenomeno ha reso necessario, anche nel 1967, il ricorso ad operazioni di prelevamento dalle disponibilità liquide della gestione previdenza, prelevamenti che il consuntivo accerta in lire 3.907.419.607. Va ricordato, opportunamente, che i prelevamenti afferenti l'esercizio in esame portano il debito dell'assistenza, contratto a tale titolo, a complessive lire 38.228.185.850.

Appare pertanto necessario richiamare ancora l'attenzione sulla necessità di normalizzare i rapporti tra le due gestioni dell'Istituto onde ciascuna di esse possa autonomamente e nella maniera più idonea utilizzare le proprie disponibilità sia per le esigenze contingenti dell'azione di tutela, sia per quella diretta a garantire gli obblighi differiti nel tempo.

Il raggiungimento di siffatto auspicabile risultato potrà essere reso possibile soltanto con l'integrale recupero dei crediti che la Gestione dell'assistenza vanta nei confronti degli Enti

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

locali e la cui esazione deve essere necessariamente differita in conseguenza dello stato deficiente degli Enti stessi.

La perdurante condizione di morosità delle Amministrazioni debtrici ed il mancato introito di crediti riguardanti esercizi precedenti ed iscritti a ruolo nel 1968 rappresentano infatti la causa prima dei prelevamenti dalla Gestione della previdenza in favore della Gestione assistenza, poiché a fronte della anzidetta esposizione debitoria di questa rispetto a quella, restano accertate, alla data del 31 dicembre 1967, ragioni di credito della Gestione assistenza verso gli Enti locali per un ammontare di lire 47.195.509.308. È dimostrato quindi, *per tabulas*, che la possibilità di riscuotere un così ingente ammontare dei crediti consentirebbe all'Istituto di normalizzare integralmente la situazione della Cassa.

Ciò detto per quanto riguarda i più generali fenomeni che hanno condizionato l'andamento della cassa, va anche sottolineato il fatto che la morosità riguardante i contributi ordinari, non versati dagli Enti alle prescritte scadenze, si mantiene tuttavia costante come entità globale ricomprendente anche gli esercizi finanziari pregressi; infatti essa ammontava al 31 dicembre 1966 a lire 23.062.946.554, e, al 31 dicembre 1967, a lire 23.119.509.308. Tale constatazione è da porsi in relazione con il fatto che all'aumento generale dei contributi accertati non segue un proporzionale aumento della morosità ma, al contrario, una minore incidenza percentuale della morosità stessa. Questa, infatti rapportata all'ammontare dei contributi posti in riscossione annualmente, è scesa dal 15,16 per cento del 1966 al 12,64 per cento del 1967 per effetto anche della assidua vigilanza esercitata dagli Organi dell'Istituto preposti a questo settore.

Un accento particolare va peraltro posto sulla questione dei contributi cui sono stati assoggettati i compensi fissi mutualistici corrisposti ai sanitari ospedalieri. Questi contributi già iscritti a ruolo per lire 11.288.000.000, sono come è noto, oggetto di vertenza con gli Enti ospedalieri e materia di contestazione con i sanitari interessati. Dipenderà da come tale questione sarà definitivamente risolta la conservazione, la riduzione o la cancellazione di un così cospicuo cespite contributivo con tutte le intuibili ovvie conseguenze per il finanziamento della Gestione.

Un altro aspetto tecnico degno di rilievo per gli effetti che esso determina è quello dell'alterno movimento della cassa in relazione alle scadenze bimestrali dei contributi e delle sfasature che si verificano rispetto alla tempestiva copertura dei pagamenti ordinati alle scadenze prestabilite. Tale inconveniente ha infatti comportato lunghi periodi di scoperto del corrente conto per i quali la gestione dell'assistenza sanitaria ha dovuto corrispondere alla Cassa depositi e prestiti interessi passivi per lire 74.148.393.

A questo onere va infine aggiunto quello costituito dagli interessi passivi per le anticipazioni della Previdenza, che ammonta a lire 1.667.791.000. Complessivamente, quindi, la gestione dell'assistenza, a causa della frequente esposizione della Cassa, annota in bilancio un passivo globale, per interessi, di lire 1.741.939.393.

## S P E S E   G E N E R A L I   D I   A M M I N I S T R A Z I O N E

A riguardo delle spese di amministrazione, considerate congiuntamente tra previdenza ed assistenza, il conto consuntivo pone in evidenza un sostanziale rispetto delle previsioni, che già anticipavano un incremento delle stesse rispetto a quelle del 1966. Da un importo complessivo di lire 9.461.526.444 accertato per quell'anno si è saliti infatti, nel 1967, a lire 10.936.629.367.

Particolari ragioni giustificano, peraltro, l'aumento di circa un miliardo e mezzo, ed esse vanno individuate:

— in rapporto agli oneri patrimoniali, per circa lire 250.000.000, nei maggiori interessi corrisposti dall'assistenza alla previdenza a seguito dell'aumentato ammontare delle anticipazioni di cassa;

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— in rapporto alle spese per il personale, per circa lire 350.000.000, principalmente nella estensione al personale dell'indennità integrativa speciale e, per circa lire 120.000.000 nella mancata fiscalizzazione, nel 1967, degli oneri sociali a differenza di quanto avvenuto nel 1966;

— in rapporto alle spese generali ordinarie, per circa lire 250.000.000, nella iscrizione, nel bilancio, degli oneri relativi al fitto calcolato per l'uso del nuovo stabile della Direzione generale, e per circa lire 135.000.000, nei costi della meccanizzazione del servizio di pagamento dei medici generici operanti in regime di assistenza diretta e di quello di accertamento dei contributi;

— in rapporto alle spese generali straordinarie, per lire 150.000.000, nella previsione dello stanziamento necessario per l'arredamento del costruendo convitto maschile in Caltagirone.

Tenuto conto che le causali anzidette si riferiscono a poste obbligate o comunque irrinunciabili e che, da sole, giustificano, un aumento complessivo di lire 1.255.000.000 nelle spese di amministrazione del 1967 rispetto a quelle del 1966, rimane una maggiore spesa di circa lire 220.000.000 su circa 9.460.000.000, che rientra nel normale ed accertato aumento dei costi dei servizi e dei beni di consumo. Tale tasso di aumento delle spese di amministrazione valutabile in una misura percentuale pari al 2,32 per cento appare normale e dimostra, anzi, una costante vigilanza volta a contenere le spese di cui trattasi entro limiti di stretta inderogabilità.

## R E N D I C O N T O D E L L A P R E V I D E N Z A

## SITUAZIONI AL 31 DICEMBRE 1967

*Situazione finanziaria*

## Gestione residui:

— Fondo di cassa . . . . .	L.	190.639.383	
— Entrate . . . . .	»	44.196.413.688	
			L. 44.387.053.071
— Uscite . . . . .	L.	2.023.986.694	
— Fondo investimenti riserva tecnica . . . . .	»	42.363.066.377	
			» 44.387.053.071
			L. —

## Gestione competenza:

— Accertamenti di entrata . . . . .	L.	29.132.520.189	
— Accertamenti di uscita . . . . .	L.	21.166.595.698	
— Fondo investimenti riserva tecnica . . . . .	»	7.965.924.491	
			» 29.132.520.189
			L. —

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il fondo da investire per riserva tecnica è aumentato di lire 8.067.888.771 per effetto dei seguenti accertamenti:

Minori residui attivi . . . . .	— L.	6.101.910
Minori residui passivi . . . . .	+ »	108.066.190
Eccedenza delle entrate sulle spese effettive . . . . .	+ »	9.675.305.621
Eccedenza delle spese sulle entrate al movimento di capitale . . . . .	— »	1.709.381.130
		<hr/>
	+ L.	8.067.888.771
		<hr/> <hr/>

*Situazione patrimoniale*

## Attivo:

— Fondo di cassa presso la Posta e Banche . . . . .	L.	596.531.543
— Crediti diversi . . . . .	»	14.905.596.765
— Anticipazioni di cassa all'Assistenza . . . . .	»	38.228.185.850
— Titoli di Stato, al valore di acquisto . . . . .	»	62.528.897
— Immobili, al valore di acquisto . . . . .	»	5.431.099.121
— Arredamenti al valore di acquisto . . . . .	»	312.705.584
— Fondi impegnati per la costituzione di patrimonio . . . . .	»	2.229.681.428
— Fondi da impegnare per la costituzione di patrimonio . . . . .	»	50.328.990.868
		<hr/>
Totale attivo . . . . .	L.	112.095.320.056
		<hr/> <hr/>

## Passivo:

— Debiti diversi . . . . .	L.	3.401.323.290
— Mutui passivi . . . . .	»	44.706.079
— Fondo ammortamento immobili a riscatto . . . . .	»	29.949.544
— Fondo investimento riserva tecnica . . . . .	»	50.328.990.868
		<hr/>
	L.	53.804.969.781
— Riserva tecnica . . . . .	»	58.290.350.275
		<hr/>
Totale passivo . . . . .	L.	112.095.320.056
		<hr/> <hr/>

La riserva tecnica risulta incrementata di lire 9.929.609.338; tale incremento concorda con il risultato del conto economico della gestione qui di seguito illustrato:

Entrate effettive . . . . .	L.	23.918.569.789
Uscite effettive . . . . .	L.	14.243.264.168
meno gli acquisti per mobili e macchine . . . . .	»	159.544.154
		<hr/>
	»	14.083.720.014
		<hr/>
	+ L.	9.834.849.775

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Sopravvenienze:

## a) nei residui:

## attive:

minori residui passivi (6.101.910—  
—2.709.552 di economie su  
spese per immobili e mobili) . + L. 3.392.358

per aumento del fondo da investire  
per riserva tecnica . . . . + » 101.964.280

+ L. 105.356.638

## passive:

minori residui attivi . . . . . — » 6.101.910

+ L. 99.254.728

## b) nel patrimonio:

## passive:

perdita per mobili e macchine fuori uso . . . . . — » 4.490.884

## Insussistenze:

## nell'attivo:

per inesistenza di crediti riscontrata all'estinzione del piano di  
ammortamento del mutuo attivo concesso al Comune di  
Caltanissetta : . . . . . — » 4.281

+ L. 9.929.609.338

L'incremento stesso è dato dalle variazioni di cui appresso:

## a) Patrimonio permanente:

— Aumento del valore dei beni immobili . . . . . + L. 723.409.046

— Diminuzione dei mutui passivi . . . . . + » 1.429.796

— Aumento delle quote capitali riscatti alloggi . . . . . — » 701.802

— Diminuzione del valore dei titoli . . . . . — » 826.500

— Diminuzione dei mutui attivi . . . . . — » 4.281

+ L. 723.306.259

## b) Beni di uso e consumo:

— Aumento del valore degli arredamenti . . . . . + L. 8.242.381

— Diminuzione di beni preesistenti . . . . . — » 4.572.884

+ L. 3.669.497

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## c) Patrimonio finanziario:

— Aumento del fondo di cassa . . . . .	+	L.	405.892.160
— Aumento dei crediti diversi . . . . .	+	»	5.023.847.410
— Aumento anticipazioni di cassa all'assistenza . . . . .	+	»	3.907.419.607
— Aumento dei fondi impegnati per la costituzione di patrimonio immobiliare ed arredamenti . . . . .	+	»	1.134.744.811
— Aumento debiti diversi . . . . .	—	»	1.269.270.406
		+	L. 9.202.633.582

## Riassunto:

— Patrimonio permanente . . . . .	+	L.	723.306.259
— Beni di uso e consumo . . . . .	+	»	3.669.497
— Patrimonio finanziario . . . . .	+	»	9.202.633.582
		L.	9.929.609.338

Nel suo valore complessivo, la riserva tecnica raggiunge la cifra di lire 58.290.350.275 costituita come appresso:

## Patrimonio permanente (immobili - titoli - mutui - alloggi a riscatto):

— Attivo . . . . .	L.	5.493.628.018
— Passivo . . . . .	»	74.655.623
Attivo . . . . .	L.	5.418.972.395

## Beni di uso e consumo (mobili - macchine):

Attivo . . . . .	L.	312.705.584
------------------	----	-------------

## Patrimonio finanziario (fondi di cassa crediti - debiti):

— Attivo . . . . .	L.	106.288.986.454
— Passivo . . . . .	»	53.730.314.158
Attivo . . . . .	L.	52.558.672.296

## Riassunto:

— Patrimonio permanente - attivo . . . . .	L.	5.418.972.395
— Beni di uso e consumo - attivo . . . . .	»	312.705.584
— Patrimonio finanziario - attivo . . . . .	»	52.558.672.296
Attivo . . . . .	L.	58.290.350.275

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per il patrimonio immobiliare, in particolare, la situazione è la seguente:

## Variazioni in aumento:

— Lavori per la Sede centrale . . . . .	L.	76.375.153
— Lavori per il costruendo Collegio in Caltagirone . . . . .	»	243.496.887
— Lavori per i Collegi di Anagni ed Arezzo . . . . .	»	20.691.290
— Acquisto di Sedi periferiche . . . . .	»	389.284.080
	+ L.	729.847.410

## Variazioni in diminuzione:

— Per riscatto anticipato di appartamenti in via Gallipoli, numeri 2 e 4 . . . . .	»	6.438.364
	+ L.	723.409.046

## Consistenza complessiva (al valore di acquisto):

## — Immobili adibiti ad alloggi:

	Anno di costruzione o acquisto	Valore	
Palazzina in via Chelini e Parco Rimembranze - Roma . . . . .	1938	L. 7.110.076	
Appartamento in piazza Leonardo - Napoli . . . . .	1953	» 3.783.810	
			L. 10.893.886

## — Immobili ceduti a riscatto:

Palazzo in via Gallipoli, numeri 2, 4 - Roma . . . . .	1944	L. 182.852.533	
			» 182.852.533

## — Immobili adibiti parte ad alloggi e parte ad uffici:

Stabile in via Borgonovo - Bologna . . . . .	1948	L. 121.380.936	
			» 121.380.936

## — Immobili adibiti a Collegi:

Stabile in Anagni . . . . .	1929	L. 148.272.209	
Stabile in Ostia . . . . .	1936	» 35.032.586	
Stabile in Sansepolcro . . . . .	1938	» 49.669.227	
Stabile in Arezzo . . . . .	1940	» 314.051.809	
Stabile in costruzione a Caltagirone . . . . .		» 430.975.802	
			» 978.001.633



## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## — Immobili adibiti ad uffici:

	Anno di costruzione o acquisto		Valore
Sede centrale in via Cesare Beccaria in Roma . . . . .	1959-65	L.	2.148.036.618
Stabile in viale Bruno Buoz- zi - Roma . . . . .	1934	»	83.203.864
Appartamento in via Fran- cesco Crispi - Roma . . . . .	1924	»	1.008.046
Appartamenti adibiti a Sedi periferiche:			
Napoli . . . . .	1958	»	165.057.615
Genova . . . . .	1959	»	68.700.449
Ancona . . . . .	1959	»	11.201.970
Padova . . . . .	1960	»	20.205.345
Vicenza . . . . .	1961	»	16.219.430
Siracusa . . . . .	1962	»	27.623.470
Trieste . . . . .	1962	»	34.311.360
Verona . . . . .	1962	»	20.838.440
Cagliari . . . . .	1963	»	45.505.340
Rieti . . . . .	1963	»	16.267.560
Vercelli . . . . .	1963	»	18.366.750
Cosenza . . . . .	1964	»	21.063.665
Cremona . . . . .	1964	»	23.080.655
Ferrara . . . . .	1964	»	44.820.115
Firenze . . . . .	1964	»	179.084.710
Gorizia . . . . .	1964	»	13.896.170
Macerata . . . . .	1964	»	19.579.575
Salerno . . . . .	1964	»	25.268.366
Torino . . . . .	1964	»	212.688.855
Udine . . . . .	1964	»	33.010.790
Piacenza . . . . .	1965	»	17.503.955
Treviso . . . . .	1965	»	27.306.500
Massa Carrara . . . . .	1965	»	24.984.925
Modena . . . . .	1965	»	41.400.495
Pesaro . . . . .	1965	»	14.290.745
Rovigo . . . . .	1965	»	26.382.180
Caserta . . . . .	1965	»	38.929.165
Bergamo . . . . .	1966	»	56.837.505
Bolzano . . . . .	1966	»	45.323.015
Brindisi . . . . .	1966	»	36.696.845
Foggia . . . . .	1966	»	56.355.915
Frosinone . . . . .	1966	»	28.751.635
Pisa . . . . .	1966	»	67.445.200
Potenza . . . . .	1966	»	39.868.435
Chieti . . . . .	1967	»	26.575.250
Lecce . . . . .	1967	»	39.106.570
Milano . . . . .	1967	»	300.717.900

L. 4.137.515.993

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Spese inerenti ad acquisti in corso:

Ascoli Piceno . . . . .	L.	26.000	
Belluno . . . . .	»	47.175	
Parma . . . . .	»	138.000	
Pavia . . . . .	»	94.760	
Reggio Calabria . . . . .	»	84.205	
Sondrio . . . . .	»	64.000	
		<hr/>	L. 454.140
Totale consistenza immobili . . .			L. 5.431.099.121

## Situazione di cassa

## Entrata:

## — Fondi di cassa al 1° gennaio 1967:

Saldo attivo c/c postale . . . . .	L.	133.086.943	
Saldo attivo c/c Banche . . . . .	»	57.552.440	
		<hr/>	L. 190.639.383

## — Movimenti dell'esercizio:

Riscossioni per residui . . . . .	L.	6.448.366.390	
Riscossioni per competenze . . . . .	»	13.746.784.872	
		<hr/>	» 20.195.151.262

Totale entrata . . . . . L. 20.385.790.645

## Uscita:

## — Movimenti dell'esercizio:

Pagamenti per residui . . . . .	L.	1.306.698.904	
Pagamenti per competenze . . . . .	»	18.482.560.198	
		<hr/>	L. 19.789.259.102

## — Situazione al 31 dicembre 1967:

Saldo attivo c/c Postale . . . . .	L.	92.418.297	
Saldo attivo c/c Banche . . . . .	»	504.113.246	
		<hr/>	» 596.531.543

Pareggio . . . . . L. 20.385.790.645

I fondi di cassa al 31 dicembre 1967, rispetto a quelli esistenti al 1° gennaio, sono aumentati di lire 405.892.160.

Le anticipazioni alla gestione assistenza, concesse nel 1967, ammontano a lire 3.907.419.607 e sono comprensive degli interessi di lire 1.667.791.000 calcolati sull'intero debito. Al termine dell'esercizio le anticipazioni complessive risultano di lire 38.228.185.850.

Inoltre, come si osserva nella situazione patrimoniale, i crediti diversi sono aumentati di lire 5.023.847.410 mentre l'aumento dei debiti è stato di lire 1.269.270.406.

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Parte I del bilancio - Le entrate*

Le entrate della gestione previdenza sono state accertate nelle seguenti cifre:

## Gestione residui:

— Fondo di cassa al 1° gennaio 1967 . . . . .	L.	190.639.383	
— Crediti diversi . . . . .	»	44.196.413.688	
			L. 44.387.053.071

## Gestione competenza:

— Entrate effettive . . . . .	L.	23.918.569.789	
— Movimento di capitali . . . . .	»	8.048.666	
— Partite di giro . . . . .	»	5.205.901.734	
			» 29.132.520.189

<b>Totale . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>73.519.573.260</b>	
-------------------------	-----------	-----------------------	--

Nella gestione dei residui, le variazioni in più ed in meno sui crediti diversi hanno determinato nel complesso un minore accertamento di lire 6.101.910.

Alla determinazione di tale risultato hanno influito essenzialmente le variazioni passive sui contributi, le quali hanno raggiunto l'ammontare di lire 6.359.075.

Per la gestione di competenza, le variazioni tra le previsioni delle entrate effettive e dei movimenti di capitali, e gli accertamenti definitivi si riassumono come segue:

## Entrate ordinarie:

	Previsioni	Accertamenti	Variazioni
— Contributi degli Enti e degli iscritti . . . . .	L. 19.760.000.000	L. 21.690.413.265 +	L. 1.930.413.265
— Rendite patrimoniali . . . . .	» 1.838.831.000	» 2.009.096.530 +	» 170.265.530
— Proventi diversi . . . . .	» 206.800.000	» 189.250.785 —	» 17.549.215
	L. 21.805.631.000	L. 23.888.760.580 +	L. 2.083.129.580
Entrate straordinarie . . . . .	» 21.000.000	» 29.809.209 +	» 8.809.209
<b>Totale entrate effettive . . . . .</b>	<b>L. 21.826.631.000</b>	<b>L. 23.918.569.789 +</b>	<b>L. 2.091.938.789</b>

## Movimento di capitali:

— Quote ammortamento mutuo e riscatti . . . . .	L.	2.996.000	L.	7.140.166 +	L.	4.174.166
— Sorteggio obbligazioni ed eliminazioni attività preesistenti . . . . .	»	—	»	908.500 +	»	908.500
	L.	2.996.000	L.	8.048.666 +	L.	5.082.666

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nelle entrate effettive gli accertamenti dei contributi e delle rendite patrimoniali hanno dato dei sensibili aumenti nei confronti delle previsioni.

Per le rendite patrimoniali la elevata maggiorazione va attribuita agli interessi sulle anticipazioni di fondi alla gestione assistenza; mentre per i contributi l'aumento è così suddiviso:

Per contributi sulle retribuzioni del 1967 . . . . .	+ L.	402.413.265
Per conguagli sulle retribuzioni del 1966 . . . . .	+ »	1.527.000.000
Per recuperi contributi arretrati . . . . .	+ »	1.000.000
		<hr/>
	+ L.	1.930.413.265
		<hr/> <hr/>

Il maggiore accertamento di lire 402.413.265 attribuito ai contributi del 1967, rientra nella normalità se si considera che, sulla previsione di oltre 13 miliardi, tale maggiorazione incide soltanto per il 2,90 per cento. Per i conguagli del 1966, invece, la maggiore entrata supera del 50 per cento l'importo delle previsioni. Il sensibile aumento è la conseguenza degli ultimi riflessi di un sistema di accertamento, ormai superato dalla meccanizzazione dell'accertamento dei contributi, che non esponeva chiaramente la reale situazione del gettito contributivo.

Nel movimento dei capitali, il riscatto anticipato del valore di alcuni appartamenti siti in Roma, via Gallipoli, ha comportato una maggiore entrata di lire 4.174.166 sulla previsione di lire 2.996.000.

Dal raffronto delle entrate effettive accertate negli anni 1966 e 1967, si notano le seguenti differenze:

	Anno 1966	Anno 1967	Variazioni
Contributi degli Enti e degli iscritti . . .	L. 11.383.774.347	L. 16.649.073.943	+ L. 5.265.299.596
Conguagli contributi arretrati . . . . .	» 6.859.115.169	» 5.041.339.322	— » 1.817.775.847
Rendite patrimoniali . .	» 1.575.566.384	» 2.009.096.530	+ » 433.530.146
Penalità ed interessi di mora . . . . .	» 171.144.777	» 179.591.469	+ » 8.446.692
Punizioni disciplinari ed altri proventi . . .	» 8.233.785	» 9.659.316	+ » 1.425.531
Entrate varie straordinarie . . . . .	» 23.531.894	» 29.809.209	+ » 6.277.315
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	L. 20.021.366.356	L. 23.918.569.789	+ L. 3.897.203.433
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

L'incremento di lire 5.265.299.596 nei confronti del 1966 non può considerarsi reale, perché negli accertamenti del 1967, diversamente dalle cifre indicate negli esercizi precedenti, sono già compresi i conguagli relativi all'anno stesso. L'effettiva differenza tra il 1966 ed il 1967 risulta, quindi, di lire 738.299.596 se si considera che i conguagli arretrati per il 1966, e da aggiungere alla cifra indicata nel raffronto, ammontano a lire 4.527.000.000. La maggiorazione di lire 738.299.596 rappresenta l'incremento contributivo sulle normali variazioni di stipendio per effetto degli avanzamenti di carriera e dell'anzianità di servizio.

La flessione di sole lire 1.817.775.847 sui conguagli di contributi arretrati rappresenta ancora un fatto positivo per il 1967, in quanto nei bilanci degli esercizi futuri, per le ragioni esposte a giustificazione dell'incremento dei contributi ordinari, i conguagli avranno una incidenza molto ridimensionata rispetto alle cifre attuali.

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tra le altre differenze, si presenta di maggiore entità quella in più di lire 433.530.146 nelle rendite patrimoniali. Alla formazione di tale differenza hanno concorso: il maggiore accertamento di circa lire 258.000.000 per interessi sulle anticipazioni di cassa alla gestione assistenza e l'aumento di circa lire 183.000.000 per fitti figurativi sui nuovi acquisti d'immobili destinati a servizi dell'Istituto.

Le entrate della Previdenza, tra residui e competenza, sono state accertate per complessive lire 73.519.573.260, delle quali risultano riscosse lire 20.385.790.645 e da riscuotere lire 53 miliardi 133.782.615. Quest'ultime si riferiscono per lire 38.228.185.850 a crediti verso la gestione assistenza per le anticipazioni di cassa e per lire 14.905.596.765 a crediti vari come dalla seguente distinzione:

Contributi degli Enti e degli iscritti . . . . .	L.	14.688.879.963
Rendite patrimoniali . . . . .	»	12.828.822
Entrate varie . . . . .	»	2.125.195
Partite di giro . . . . .	»	201.762.785
		<hr/>
	L.	14.905.596.765

Per i contributi, il credito di lire 14.688.879.963 è riferito alla gestione dei residui per lire 3.350.124.343 ed alla gestione di competenza per lire 11.338.755.620.

Ai fini della reale morosità il credito complessivo di lire 14.688.879.963 si riduce a lire 4.706.276.503, in quanto dall'importo indicato per la gestione di competenza vanno detratte lire 7.722.764.384, relative ai congruagli 1966 e 1967 iscritte a ruolo nel 1968, e lire 2.259.857.076 per la rata di dicembre 1967 accreditata in contabilità nel gennaio del 1968. Le percentuali delle morosità verranno indicate unitamente a quelle della gestione assistenza nella esposizione dei dati relativi al bilancio consolidato.

Per le rendite patrimoniali ed entrate varie, il complessivo credito di lire 14.954.017 è dovuto, per circa il 50 per cento dal Comune di Roma, per la occupazione dei locali del Convitto IV novembre al Lido di Ostia negli anni 1965-1966, e, per la rimanente parte, in prevalenza, agli interessi sui depositi bancari accreditati il 1° gennaio 1968 e ai rimborsi di spese di riscossione di contributi GESCAL rimasti da riscuotere.

Come per le percentuali della morosità contributiva, i crediti derivanti dalle partite di giro verranno dettagliati nella successiva parte del bilancio consolidato.

*Parte II del bilancio - Le uscite*

Le uscite della gestione Previdenza, sono state accertate come appresso:

## Gestioni residui:

— Debiti diversi . . . . .	L.	2.023.986.694	
— Fondi investimenti riserva tecnica . . . . .	»	42.363.066.377	
		<hr/>	L. 44.387.053.071

## Gestione competenza:

— Spese effettive . . . . .	L.	14.243.264.168	
— Movimento di capitali . . . . .	»	9.683.354.287	
— Partite di giro . . . . .	»	5.205.901.734	
		<hr/>	» 29.132.520.189

Totale . . . . .	L.	73.519.573.260
------------------	----	----------------

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nei residui è stato realizzato un minore accertamento di lire 108.066.190, per effetto delle variazioni che seguono:

Finalità . . . . .	— L.	96.509.892
Oneri patrimoniali ordinari e straordinari . . . . .	»	2.138.802
Spese per il personale . . . . .	»	1.637.069
Spese generali e varie, ordinarie e straordinarie . . . . .	»	5.070.875
Acquisto di stabili e mobili . . . . .	»	2.709.552
	— L.	<u>108.066.190</u>

Tra le variazioni indicate, risulta di notevole entità quella in meno verificatasi nelle finalità.

Alla realizzazione di tale economia ha inciso fortemente l'eliminazione degli stanziamenti a suo tempo conservati per il pagamento di vecchie borse di studio, le quali sono state eliminate sia per le mancate promozioni o per conferimento, da parte dello Stato, di analogo beneficio e sia per l'archiviazione, avvenuta dopo vari solleciti indirizzati ai beneficiari, di quelle insufficientemente documentate.

Per la gestione di competenza, gli accertamenti definitivi, esclusi quelli delle partite di giro, raffrontati con le previsioni al 1° gennaio presentano le seguenti variazioni:

## Spese ordinarie:

— Finalità:	Previsioni	Accertamenti	Variazioni
Indennità premio . . . . .	L. 10.700.000.000	L. 10.699.700.074	— L. 299.926
Assegni vitalizi.	» 1.170.000.000	» 1.170.000.000	» —
Convitti a conduzione diretta e scuole annesse.	» 703.500.000	» 628.186.241	— » 75.313.759
Convitti convenzionati . .	» 154.000.000	» 154.000.000	» —
Assistenza scolastica . . .	» 440.000.000	» 440.000.000	» —
Sussidi straordinari . .	» 9.000.000	» 8.962.624	— » 37.376
— Oneri patrimoniali . . . . .	» 40.946.000	» 40.190.466	— » 755.534
— Spese per il personale . . . . .	» 739.605.000	» 732.305.111	— » 7.299.889
— Spese generali .	» 143.861.000	» 136.754.990	— » 7.106.010
	<u>L. 14.100.912.000</u>	<u>L. 14.010.099.506</u>	<u>— L. 90.812.494</u>

## Spese straordinarie:

— Oneri patrimoniali . . . . .	L. 70.000.000	L. 69.930.685	— L. 69.315
— Spese generali .	» 176.050.000	» 163.233.977	— » 12.816.023
	<u>L. 246.050.000</u>	<u>L. 233.164.662</u>	<u>— L. 12.885.338</u>

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Movimento di capitali:

	Previsioni	Accertamenti	Variazioni
— Acquisto di stabili . . . . .	L. 1.549.000.000	L. 1.549.000.000	L. —
— Lavori agli stabili ad incremento patrimoniale	» 167.000.000	» 167.000.000	» —
— Fondo investimenti riserva tecnica . . . . .	» 5.765.131.000	» 7.965.224.491 +	» 2.200.793.491
— Quota capitale ammortamento mutui passivi .	» 1.504.000	» 1.429.796 —	» 74.204
	<u>L. 7.482.635.000</u>	<u>L. 9.683.354.287 +</u>	<u>L. 2.200.719.287</u>

Le variazioni indicate pongono in evidenza che in nessun caso gli accertamenti definitivi hanno superato gli stanziamenti di bilancio, ad eccezione, s'intende, del fondo investimenti riserva tecnica.

Nelle spese ordinarie è stata realizzata una considerevole economia sugli oneri per i Convitti a conduzione diretta e Scuole annesse, ripartita come segue:

	Previsioni	Accertamenti	Variazioni
Convitto maschile di Anagni . . . . .	L. 274.169.000	L. 249.921.877 —	L. 24.247.123
Convitto femminile Sansepolcro . . . . .	» 199.901.925	» 181.303.164 —	» 18.598.761
Convitto femminile di Arezzo . . . . .	» 181.657.000	» 162.071.947 —	» 19.585.053
Istituto magistrale Sansepolcro . . . . .	» 47.395.230	» 34.889.253 —	» 12.505.977
Per arrotondamento sullo stanziamento generale . . . . .	» 376.845	» — —	» 376.845
	<u>L. 703.500.000</u>	<u>L. 628.186.241 —</u>	<u>L. 75.313.759</u>

Le variazioni in meno di complessive lire 75.313.759 hanno inciso, nelle distinte categorie di spesa dei bilanci dei Collegi nelle seguenti misure:

## Spese per il personale:

— Per vacanza di posti organici conseguenti a cessazioni o trasferimenti di personale, senza sostituzioni ovvero con assunzioni dilazionate . . . . .	— L.	39.338.365
---	------	------------

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Spese generali ed oneri patrimoniali:

— Per circostanze diverse . . . . . — L. 4.912.323

## Spese per i Convittori:

— Per minori spese per vitto e varie eliminazioni . . . . . — » 27.710.612

Fondo di riserva . . . . . — » 2.350.000

Per variazioni attive sulle entrate dei Collegi e per arrotondamenti  
sullo stanziamento generale . . . . . — » 1.002.459

— L. 75.313.759

Le altre variazioni hanno determinato una ulteriore riduzione di lire 28.458.277, che, rispetto alle previsioni di oltre 15 miliardi, rappresentano lo 0,18 per cento circa.

Delle complessive spese accertate in lire 73.519.573.260, sono state pagate, lire 19 miliardi 789.259.102 e restano da pagare lire 53.730.314.158, ivi compreso il fondo investimenti riserva tecnica di lire 50.328.990.868.

Il rimasto da pagare al netto del fondo anzidetto ammonta a lire 3.401.323.290 ed è ripartito:

## Spese ordinarie:

— Finalità:	Residui	Competenze	Totali
Assegni vitalizi L.	—	L. 306.031.411	L. 306.031.411
Spese per i Convitti a conduzione diretta e scuole annesse .	» —	» 65.427.042	» 65.427.042
Rette per convitti convenzionati . .	» —	» 135.145.248	» 135.145.248
Borse di studio .	» —	» 396.597.273	» 396.597.273
Sussidi straordinari . . . .	» —	» 1.879.480	» 1.879.480
— Oneri patrimoniali . . . . .	» 6.384.162	» 11.441.551	» 17.825.713
— Spese per il personale . . . . .	» 726.675	» 7.153.085	» 7.879.760
— Spese generali .	» 407.702	» 19.090.164	» 19.497.866
	L. 7.518.539	L. 942.765.254	L. 950.283.793



## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese straordinarie:			
	Residui	Competenze	Totali
— Oneri patrimoniali . . . . .	L. 648.020	L. 52.945.742	L. 53.593.762
— Spese generali . . . . .	» 71.326	» 154.647.139	» 154.718.465
	<u>L. 719.346</u>	<u>L. 207.592.881</u>	<u>L. 208.312.227</u>
Totale spese effettive . . . . .	L. 8.237.885	L. 1.150.358.135	L. 1.158.596.020
Movimento di capitali . . . . .	» 687.958.152	» 1.387.916.710	» 2.075.874.862
Partite di giro . . . . .	» 21.091.753	» 145.760.655	» 166.852.408
	<u>L. 717.287.790</u>	<u>L. 2.684.035.500</u>	<u>L. 3.401.323.290</u>

Gli importi da pagare alle spese effettive concernono le finalità per lire 905.080.454 e per lire 253.515.566 le spese di amministrazione.

I pagamenti da effettuare per le finalità sono riferite, in massima parte, alla seconda rata delle borse di studio, alle rette dei convitti convenzionati, nonché ai rimborsi di rate di assegni vitalizi non ancora richiesti dagli Uffici provinciali del tesoro.

Per le spese di amministrazione gli importi da pagare riguardano:

Acquisto di mobili e macchine in prevalenza per l'arredamento del Collegio in Caltagirone . . . . .	L. 153.798.351
Lavori di manutenzione straordinaria agli immobili di proprietà . . . . .	» 53.593.762
Pagamenti vari . . . . .	» 46.123.453
	<u>L. 253.515.566</u>

Nel movimento dei capitali, gli importi non pagati sono relativi ai seguenti impegni:

Saldi alle Ditte appaltatrici dei lavori della Sede centrale e residui stanziamenti . . . . .	L. 296.963.382
Lavori per il costruendo Collegio in Caltagirone . . . . .	» 806.024.198
Acquisto di stabili da adibire a Sedi periferiche, in corso di perfezionamento . . . . .	» 706.574.834
Lavori ad incremento patrimoniale presso i convitti di proprietà . . . . .	» 212.312.448
	<u>L. 2.075.874.862</u>

Per le partite di giro, verranno forniti gli opportuni dettagli nella successiva esposizione del bilancio convalidato.

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal raffronto delle spese effettive accertate negli esercizi 1967 e 1966, emergono le seguenti variazioni:

## Spese ordinarie:

## — Finalità:

	Anno 1966	Anno 1967	Differenze
Indennità premio . . . . .	L. 9.464.456.297	L. 10.699.700.074 +	L. 1.235.243.777
Assegni vitalizi	» 1.100.000.000	» 1.170.000.000 +	» 70.000.000
Convitti a conduzione diretta Scuole annesse . .	» 518.769.225	» 628.186.241 +	» 109.417.016
Convitti convenzionati . .	» 120.000.000	» 154.000.000 +	» 34.000.000
Assistenza scolastica . . . .	» 440.000.000	» 440.000.000	» —
Sussidi straordinari . . . .	» 9.000.000	» 8.962.624 —	» 37.376
— Oneri patrimoniali . . . . .	» 35.450.904	» 40.190.466 +	» 4.739.562
— Spese per il personale . . . . .	» 673.882.136	» 723.305.111 +	» 58.422.975
— Spese generali . . . . .	» 103.694.069	» 136.754.990 +	» 33.060.921
	<u>L. 12.465.252.631</u>	<u>L. 14.010.099.506 +</u>	<u>L. 1.544.846.875</u>

## Spese straordinarie:

— Oneri patrimoniali . . . . .	L. 20.000.000	L. 69.930.685 +	L. 49.930.685
— Spese generali . . . . .	» 9.255.942	» 163.233.977 +	» 153.978.035
	<u>L. 29.255.942</u>	<u>L. 233.164.662 +</u>	<u>L. 203.908.720</u>
	<u>L. 12.494.508.573</u>	<u>L. 14.243.264.168 +</u>	<u>L. 1.748.755.595</u>

La maggiore spesa di lire 1.748.755.595, è attribuita per lire 1.448.623.417 alle finalità e per lire 300.132.178 alle spese ordinarie e straordinarie di amministrazione.

L'aumento delle finalità è dato per circa l'85 per cento dalle indennità premio di servizio, e ciò per effetto sia del maggior numero di cessazioni che dal crescente costo medio delle indennità stesse, e per il rimanente 15 per cento circa dagli assegni vitalizi e ricoveri presso i Convitti a conduzione diretta e convenzionati.

Per gli assegni vitalizi l'aumento è stato determinato dall'eccedenza delle nuove concessioni sulle cessazioni del beneficiario; mentre per i convitti a conduzione diretta, la maggiore spesa è attribuibile in preminenza alle spese per il personale educativo e domestico, per il quale è stato posto in vigore un nuovo contratto che prevede un trattamento tabellare più elevato.

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Negli oneri patrimoniali la variazione in aumento per lire 54.670.247 è dovuta, principalmente, ai lavori per le manutenzioni straordinarie rese necessarie per gli stabili adibiti a convitti ed a Sedi periferiche.

L'aumento di lire 58.422.975 alle spese per il personale, è dovuto ai seguenti motivi:

- estensione dell'indennità integrativa speciale dal 1° gennaio 1967, di cui alla legge del 27 maggio 1959, n. 324;
- aumento del personale a contratto previsto dall'articolo 3 del vigente R.O., per sopraggiunte necessità tecniche;
- aumento del personale cottimista adibito ai lavori di dattilografia;
- naturale incremento delle retribuzioni e degli oneri riflessi, sia per la maturazione di scatti biennali e sia per le variazioni di stati di famiglia.

Per le spese generali ordinarie e straordinarie risulta una maggiore spesa di lire 187.038.956. Di esse lire 150.000.000 sono relative allo stanziamento per gli arredamenti del costruendo Collegio di Caltagirone, e le rimanenti lire 37.038.956 sono costituite da numerose variazioni nelle altre voci della categorie stesse.

L'incidenza delle finalità e delle spese di amministrazione, con il loro ammontare complessivo e con quello delle entrate ordinarie, raffrontata con il 1966, viene evidenziata come appresso:

	Anno 1966	Anno 1967
Entrate ordinarie . . . . .	L. 19.997.834.462	L. 23.888.760.580
Spese effettive . . . . .	» 12.494.508.573	» 14.243.264.168

	Esercizio 1966			Esercizio 1967		
	Importo	Incidenza		Importo	Incidenza	
		sulle entrate	sulle uscite		sulle entrate	sulle uscite
Indennità premio . . . . .	9.464.456.297	47,33	75,75	10.699.700.074	44,79	75,12
Assegni vitalizi . . . . .	1.100.000.000	5,50	8,80	1.170.000.000	4,90	8,21
Convitti di proprietà . . . . .	486.532.738	2,43	3,89	593.296.988	2,48	4,17
Convitti convenzionati . . . . .	120.000.000	0,60	0,96	154.000.000	0,64	1,08
Borse di studio . . . . .	440.000.000	2,20	3,52	440.000.000	1,84	3,09
Scuole annesse a Convitti . . . . .	32.236.487	0,16	0,26	34.889.253	0,15	0,25
Sussidi straordinari . . . . .	9.000.000	0,05	0,08	8.962.624	0,04	0,06
	11.652.225.522	58,27	93,26	13.100.848.939	54,84	91,98
Spese di amministrazione:						
Ordinarie . . . . .	813.027.109	4,07	6,51	909.250.567	3,81	6,38
Straordinarie . . . . .	29.255.942	0,14	0,23	233.164.662	0,97	1,64
	842.283.051	4,21	6,74	1.142.415.229	4,78	8,02
	12.494.508.573	62,48	100 —	14.243.264.168	59,62	100 —

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I dati esposti indicano che:

— l'incidenza delle spese effettive sulle entrate ordinarie è del 59,62 per cento, con una riduzione percentuale del 2,86 per cento rispetto all'anno 1966;

— l'incidenza delle finalità sull'ammontare complessivo delle spese effettive è del 91,98 per cento, con una riduzione, nei confronti dell'anno precedente, dell'1,28 per cento. Per conseguenza tale riduzione ha elevato l'incidenza delle spese d'amministrazione, le quali risultano aumentate per effetto dello stanziamento di lire 150.000.000 occorrente per l'arredamento del Collegio in Caltagirone;

— l'incidenza del 6,38 per cento delle spese ordinarie d'amministrazione è inferiore dello 0,13 per cento a quella del 1966 ed è così ripartita: oneri patrimoniali 0,28 per cento, spese per il personale 5,14 per cento; spese generali 0,96 per cento.

Le spese di amministrazione in comune con la gestione assistenza, sono state attribuite alla previdenza in ragione del 10 per cento.

## RENDICONTO DELL'ASSISTENZA

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1967

*Situazione finanziaria*

Gestione residui:

— Fondo di cassa . . . . .	L.	326.289.953	
— Entrate . . . . .	»	34.734.464.895	
			L. 35.060.754.848
— Uscite . . . . .			» 44.337.293.871
		Disavanzo . . . . .	L. 9.276.539.023

Gestione competenza:

— Accertamento di entrata . . . . .	L.	89.115.850.166	
— Accertamento di uscita . . . . .	»	84.951.332.798	
			L. 4.164.517.368
		Avanzo . . . . .	L. 4.164.517.368
Disavanzo Gestione residui . . . . .	L.	9.276.539.023	
Avanzo Gestione competenza . . . . .	»	4.164.517.368	
			L. 5.112.021.655
		Disavanzo generale . . . . .	L. 5.112.021.655

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione finanziaria è migliorata di lire 4.223.215.919 riducendo il disavanzo da lire 9.335.237.574 a lire 5.112.021.655. Il miglioramento è avvenuto a seguito degli accertamenti di cui appresso:

Minori residui attivi . . . . .	— L.	14.329.353
Minori residui passivi . . . . .	— »	73.027.904
Eccedenza dell'entrata sulle spese effettive . . . . .	+ »	4.471.813.352
Eccedenza delle uscite sulle entrate nel movimento di capitali . . . . .	— »	307.295.984
	+ L.	<u>4.223.215.919</u>

*Situazione patrimoniale*

## Attivo:

— Crediti diversi . . . . .	L.	50.261.207.192	
— Arredamenti al valore di acquisto . . . . .	»	720.014.566	
— Fondi impegnati per l'acquisto di arredamenti . . . . .	»	34.259.094	
			L. 51.015.480.852

## Passivo:

— <i>Deficit</i> di cassa . . . . .	L.	4.404.206.648	
— Debiti diversi . . . . .	»	12.740.836.349	
— Anticipazioni di Cassa della Gestione previdenza . . . . .	»	38.228.185.850	
— Mutui passivi con la Cassa DD.PP. . . . .	»	1.782.856.767	
			» 57.156.085.614
			<u>L. 6.140.604.762</u>

*Deficit* patrimoniale . . . . .

Il *deficit* patrimoniale è sceso da lire 10.704.510.614 a lire 6.140.604.762, con un miglioramento di lire 4.563.905.852. Tale miglioramento concorda con il risultato economico della gestione, come da dimostrazione che segue:

Entrate effettive . . . . .		L.	76.225.817.896
Uscite effettive . . . . .	L.	71.754.004.544	
meno acquisti per mobili e macchine . . . . .	»	85.897.387	
			» 71.668.107.157
	+ L.		<u>4.557.710.739</u>

## Sopravvenienze:

## a) nei residui:

## attivi:

minori residui passivi (73.027.904		
—12.085.484 di economie sulle		
spese per mobili e macchine)	+ L.	60.942.420

## passivi:

minori residui attivi . . . . .	— »	14.329.353	
			+ » 46.613.067

## b) nel patrimonio:

## passive:

per perdite su mobili e macchine dichiarate fuori uso . . . . .	— »	40.417.954	
			L. 4.563.905.852

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Con il risultato ottenuto, la preesistente situazione patrimoniale è variata come segue:

Diminuzione di mutui passivi . . . . .	+ L.	307.623.984
Variazione nel patrimonio permanente . . . . .	+ L.	307.623.984
Aumento del valore degli arredamenti . . . . .	+ L.	74.181.435
Diminuzione del valore dei beni preesistenti . . . . .	— »	40.745.954
Variazione nei beni di uso e consumo . . . . .	+ L.	33.435.481
Diminuzione del fondo di cassa . . . . .	— L.	326.289.953
Aumento del <i>deficit</i> di cassa . . . . .	— »	4.404.206.648
Aumento dei crediti diversi . . . . .	+ »	15.512.412.944
Diminuzione del fondo per la costituzione di patrimonio . . . . .	— »	369.532
Aumento dei debiti diversi . . . . .	— »	2.651.280.817
Aumento delle anticipazioni passive di cassa . . . . .	— »	3.907.419.607
Variazioni nel patrimonio finanziario . . . . .	— L.	4.222.846.387
Variazioni nel patrimonio permanente . . . . .	+ L.	307.623.984
Variazioni nei beni d'uso e consumo . . . . .	+ »	33.435.481
Variazioni nel patrimonio finanziario . . . . .	+ »	4.222.846.387
Totale . . . . .	+ L.	4.563.905.852

In conseguenza delle avvenute variazioni, il *deficit* patrimoniale al 31 dicembre 1967 risulta così costituito:

## Patrimonio permanente:

— Attivo . . . . .	L.	—
— Passivo . . . . .	»	1.782.856.767
Passivo . . . . .	L.	1.782.856.767

## Beni di uso e consumo:

— Attivo . . . . .	L.	720.014.566
— Passivo . . . . .	»	—
Attivo . . . . .	L.	720.014.566

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Patrimonio finanziario:

— Attivo . . . . .	L. 50.295.466.286
— Passivo . . . . .	» 55.373.228.847
	<hr/>
Passivo . . . . .	L. 5.077.762.561
	<hr/> <hr/>

## Riassunto:

— Patrimonio permanente - passivo netto . . . . .	L. 1.782.856.767
— Beni di uso e consumo - attivo netto . . . . .	» 720.014.566
— Patrimonio finanziario - passivo netto . . . . .	» 5.077.762.561
	<hr/>
Totale passivo netto . . . . .	L. 6.140.604.762
	<hr/> <hr/>

## Situazione di cassa

## Entrate:

— Fondo di cassa al 1° gennaio 1967 . . . . .	L. 326.289.953
— Movimenti nell'esercizio:	
riscossioni per residui . . . . .	L. 22.764.870.338
riscossioni per competenze . . . . .	» 50.824.237.531
	<hr/>
	» 73.589.107.869
	<hr/>
Totale dell'entrata . . . . .	L. 73.915.397.822
— Deficit di cassa al 31 dicembre 1967 . . . . .	» 4.404.206.648
	<hr/>
Pareggio . . . . .	L. 78.319.604.470
	<hr/> <hr/>

## Uscita:

— Movimenti nell'esercizio:	
pagamenti per residui . . . . .	L. 9.703.015.467
pagamenti per competenze . . . . .	» 68.616.589.003
	<hr/>
Totale dell'uscita . . . . .	L. 78.319.604.470
	<hr/> <hr/>

La Gestione assistenza, oltre alla costituzione del sopra indicato deficit di Cassa di lire 4.404.206.648, ha usufruito di una ulteriore anticipazione di fondi della previdenza per lire 3.907.419.607, ivi compresi gli interessi calcolati sull'intero debito. Se si considera ancora l'avvenuto utilizzo dei fondi di cassa al 1° gennaio 1967 di lire 326.289.953, si evidenzia che nell'anno 1967 i pagamenti dell'assistenza hanno ecceduto le riscossioni di lire 8.637.916.208.

Va tenuto presente però che, come si desume dalla situazione patrimoniale, i crediti diversi sono aumentati di lire 15.512.412.944, mentre l'aumento dei debiti è stato di lire 2.651.280.817.

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Parte I del bilancio - Le entrate*

Le entrate della Gestione assistenza accertate nell'esercizio 1967, sono:

## Gestione residui:

— Fondo di cassa . . . . .	L.	326.289.953	
— Crediti diversi . . . . .	»	34.734.464.895	
			L. 35.060.754.848

## Gestione competenze:

— Entrate effettive . . . . .	L.	76.225.817.896	
— Movimento di capitali . . . . .	»	328.000	
— Partite di giro . . . . .	»	12.889.704.270	
			» 89.115.850.166
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>124.176.605.014</b>	

Nei residui è stata accertata una minore entrata di lire 14.329.353 a seguito delle seguenti variazioni:

Nei contributi per stralci di partite . . . . . — L. 17.804.756

## Nelle altre entrate:

— Maggiori accertamenti . . . . .	+ L.	8.320.587	
— minori accertamenti . . . . .	— »	4.845.184	+ » 3.475.403
			— L. 14.329.353

Gli accertamenti definitivi per la Gestione di competenza, escluse le partite di giro, hanno variato le previsioni come appresso:

## Entrate ordinarie:

	Previsioni	Accertamenti	Variations
— Contributi . . .	L. 69.180.000.000	L. 71.456.930.183	+ L. 2.276.930.183
— Rendite patri- moniali . . . . .	» 60.000.000	» 71.659.052	+ » 11.659.052
— Proventi diversi	» 4.327.200.000	» 4.475.993.570	+ » 148.793.570
	<u>L. 73.567.200.000</u>	<u>L. 76.004.582.805</u>	<u>+ L. 2.437.382.805</u>

## Entrate straordinarie:

— Recupero som- me erogate per finalità non do- vute . . . . .	L.	80.000.000	L.	191.449.949	+ L.	111.449.949
— Entrate varie .	»	4.000.000	»	29.785.142	+ »	25.785.142
	<u>L.</u>	<u>84.000.000</u>	<u>L.</u>	<u>221.235.091</u>	<u>+ »</u>	<u>137.235.091</u>



## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Movimento di capitali:

	Previsioni		Accertamenti		Variazioni	
— Eliminazione attività preesistenti . . . . .	L.	—	L.	328.000	+	L. 328.000
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>73.651.200.000</b>	<b>L.</b>	<b>76.226.145.896</b>	<b>+</b>	<b>L. 2.574.945.896</b>

Nelle entrate ordinarie l'aumento dei contributi indicato, in lire 2.276.930.183, si riferisce per lire 1.764.009.291 al gettito derivante dalle retribuzioni del 1967 e per lire 512.208.892 ai conguagli e recuperi arretrati.

Nel complesso le variazioni non scaturiscono da particolari situazioni contingenti, ma rientrano in quei principi cautelativi che di regola vengono posti in atto per le previsioni di entrata. Analoga motivazione vale per l'aumento delle entrate straordinarie, per le quali, anzi, le previsioni si mantengono maggiormente più basse, essendo prive di elementi su cui fondare gli effettivi introiti.

Nei proventi diversi, l'aumento è determinato quasi esclusivamente dal maggiore introito per sconti sui medicinali. Detta variazione, però, essendo collegata in rapporto diretto alla consumazione dei medicinali, non può valutarsi positivamente.

Le entrate effettive accertate per il 1967, nei confronti di quelle dell'esercizio precedente, si differenziano come appresso:

	Anno 1966		Anno 1967		Differenza	
Contributi degli Enti e degli Iscritti . . .	L.	43.105.633.942	L.	55.944.009.291	+	L. 12.838.375.349
Conguagli contributi arretrati . . . . .	»	18.866.335.178	»	15.512.920.892	—	» 3.353.414.286
Rendite patrimoniali . .	»	69.012.842	»	71.659.052	+	» 2.646.210
Penalità ed interessi di mora . . . . .	»	684.579.110	»	718.365.879	+	» 33.786.769
Punizioni disciplinari ed altri proventi . . .	»	32.935.143	»	38.637.264	+	» 5.702.121
Sconti sui medicinali .	»	3.086.727.553	»	3.718.990.427	+	» 632.262.874
Entrate varie straordinarie . . . . .	»	177.778.269	»	221.235.091	+	» 43.456.822
	<b>L.</b>	<b>66.023.002.037</b>	<b>L.</b>	<b>76.225.817.896</b>	<b>+</b>	<b>L. 10.202.815.859</b>

Per l'aumento dei contributi ordinari si chiarisce che l'accertamento del 1967 comprende anche i conguagli sulle retribuzioni dell'esercizio stesso.

Pertanto, se si considera che per il 1966 sui contributi iscritti in bilancio sono stati accertati conguagli per lire 6.791.000.000, la differenza indicata tra i due esercizi si riduce da lire 12.838.375.349 a lire 6.041.375.349 e può essere così classificata;

- L. 3.951.000.000 per nuovo gettito di contributi sui compensi fissi ai sanitari ospedalieri a seguito del noto parere del Consiglio di Stato;
- » 2.090.375.349 per il normale incremento dei trattamenti economici percepiti dai dipendenti degli Enti locali.

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I conguagli dei contributi arretrati hanno subito una diminuzione di lire 3.353.414.286. A contenere la flessione dei contributi stessi ha influito l'iscrizione in bilancio di lire 7.337 milioni, per contributi 1965 e 1966 sui compensi fissi ai sanitari ospedalieri, nonché, l'importo di lire 6.761.000.000 di conguagli sulle retribuzioni 1966, quale rimanenza del vecchio sistema di accertamento che differiva in altri esercizi i conguagli sui contributi già iscritti in bilancio in via presuntiva.

Per gli sconti l'incremento tra i due esercizi è pari al 20 per cento circa e, ovviamente, pone in evidenza la crescente erogazione dei medicinali.

Nelle altre entrate ordinarie la differenza non è eccessiva e raggiunge un aumento del 5 per cento circa.

Nelle entrate straordinarie, invece, la maggiorazione è stata del 25 per cento circa, ed è dovuta principalmente ai recuperi di finalità non dovute.

Delle entrate accertate per complessive lire 124.176.605.014, sono state riscosse lire 73 miliardi 915.397.822 e restano da riscuotere lire 50.261.207.192.

Il credito di lire 50.261.207.192 è ripartito come appresso:

## Entrate effettive:

	Residui	Competenze	Totale
— Contributi degli Enti e degli Iscritti . . . . .	L. 11.142.126.214	L. 36.053.383.094	L. 47.195.509.308
— Rendite patrimoniali . . . . .	» —	» 70.251.789	» 70.251.789
— Sconti sui medicinali . . . . .	» 695.899.690	» 1.476.650.457	» 2.172.550.147
— Proventi diversi	» 1.337.680	» 7.163.100	» 8.500.780
	<u>L. 11.839.363.584</u>	<u>L. 37.607.448.440</u>	<u>L. 49.446.812.024</u>
Movimento di capitali .	<u>L. —</u>	<u>L. —</u>	<u>L. —</u>
Partite di giro . . . . .	<u>L. 130.230.973</u>	<u>L. 684.164.195</u>	<u>L. 814.395.168</u>
Totale . . . . .	<u>L. 11.969.594.557</u>	<u>L. 38.291.612.635</u>	<u>L. 50.261.207.192</u>

Per il calcolo della morosità contributiva sul credito di . . . . . L. 47.195.509.308 occorre detrarre:

— i conguagli 1966 e 1967 iscritti a ruolo nel 1968 per . . . . .	L. 11.470.000.000	
— i contributi sui compensi fissi ai sanitari relativi agli anni 1967, 1966 e 1965 per . .	» 11.288.000.000	
— altri recuperi arretrati iscritti a ruolo per . . . . .	» 1.351.000.000	
— la rata di dicembre versata dagli Enti ma accreditata nel 1968 per . . . . .	» 7.151.540.039	
		<u>» 31.260.540.039</u>
Morosità . . . . .		<u>L. 15.934.969.269</u>

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per la percentuale di morosità sui contributi iscritti a ruolo nel 1967, nonché per i dettagli sulle somme da riscuotere alle partite di giro, si provvederà successivamente con l'esposizione del bilancio consolidato.

Per gli sconti il credito è salito a lire 2.172.550.147 con un aumento di lire 256.223.183 rispetto a quello accertato al 31 dicembre 1966 di lire 1.916.326.964. La riscossione degli sconti dovuti dalle Case produttrici di medicinali, viene perseguita dalla Direzione centrale degli Uffici fiduciari con la quale questo Istituto mantiene i necessari contatti e fornisce le opportune segnalazioni.

*Parte II del bilancio - Le uscite*

Per la Gestione assistenza, sono state accertate le seguenti uscite:

## Gestione residui:

— Debiti diversi . . . . . L. 44.337.293.871

## Gestione competenze:

— Spese effettive . . . . . L. 71.754.004.544  
 — Movimento di capitali . . . . . » 307.623.984  
 — Partite di giro . . . . . » 12.889.704.270  
 » 84.951.332.798

Totale . . . . . L. 129.288.626.669

Nell'importo dei residui sono comprese lire 34.320.766.243 di debito verso la gestione previdenza per le anticipazioni di cassa ottenute.

Nei debiti diversi, il riaccertamento ha modificato la situazione al 1° gennaio, come appresso:

Finalità . . . . . — L. 12.151.460  
 Spese per il personale . . . . . — » 14.733.627  
 Spese generali e GESCAL . . . . . — » 46.142.817  
 Minori accertamenti . . . . . L. 73.027.904

Per le uscite di competenza, le differenze tra le previsioni e gli accertamenti definitivi si evidenziano con i dati che seguono, escludendo le partite di giro le cui variazioni si compensano tra uscite ed entrate:

## Spese ordinarie:

	Previsioni	Accertamenti	Variazioni
— Assistenza sanitaria . . . . .	L. 62.000.000.000	L. 61.371.087.961	— L. 628.912.039
— Sussidi di lutto . . . . .	» 500.000.000	» 462.976.873	— » 37.023.127
— Colonie climatiche . . . . .	» 150.000.000	» 125.725.572	— » 24.274.428
— Oneri patrimoniali . . . . .	» 2.161.054.000	» 1.853.067.403	— » 307.986.597
— Spese per il personale . . . . .	» 6.655.895.000	» 6.591.246.016	— » 64.648.984

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni	Accertamenti	Variazioni
— Spese generali .	L. 1.289.751.000	L. 1.230.794.910	— L. 58.956.090
	<u>L. 72.756.700.000</u>	<u>L. 71.634.898.735</u>	<u>— L. 1.121.801.265</u>
Spese straordinarie:			
— Spese generali .	L. 296.950.000	L. 119.105.809	— L. 177.844.191
Movimento di capitali:			
— Quote capitali ammortamento mutui passivi .	L. 597.550.000	L. 307.623.984	— L. 289.926.016
Totale . . . .	<u>L. 73.651.200.000</u>	<u>L. 72.061.628.528</u>	<u>— L. 1.589.571.472</u>

L'economia di lire 1.589.571.472 deriva per lire 690.290.594 dalle finalità ed in massima parte dalle prestazioni sanitarie e per lire 899.280.878 dalle spese di amministrazione. Per queste ultime, l'economia è conseguente alle variazioni di cui appresso:

per eliminazione degli stanziamenti di annualità interessi e capitali nel previsto mutuo di lire 10.000.000.000 non più contratto nel 1967, e per ulteriori economie negli interessi passivi . . . . .	— L.	597.912.613
per mancato utilizzo dell'intero fondo di riserva . . . . .	»	166.900.000
per economia sulle spese per il personale, dovute principalmente alla parziale incidenza delle promozioni e delle missioni per il passaggio in ruolo degli avventizi, nonché per avvenute cessazioni . . . . .	»	64.648.984
per economie di minore entità sulle numerose voci che distinguono le spese generali . . . . .	»	69.819.281
	— L.	<u>899.280.878</u>

Delle spese complessive accertate in lire 129.288.626.669 sono state pagate lire 78.319 milioni 604.470 e rimangono da pagare lire 50.969.022.199.

L'importo da pagare si distingue come appresso:

Spese effettive:	Residui	Competenze	Totale
— Finalità . . . . .	L. 248.125.488	L. 10.575.743.686	L. 10.823.869.174
— Oneri patrimoniali . . . . .	» —	» —	» —
— Spese per il personale . . . . .	» 6.540.073	» 64.877.777	» 71.417.850
— Spese generali ordinarie e straordinarie . . . . .	» 4.311.252	» 213.635.743	» 217.946.995
	<u>L. 258.976.813</u>	<u>L. 10.854.257.206</u>	<u>L. 11.113.234.019</u>
Partite di giro . . . . .	<u>L. 34.375.301.591</u>	<u>L. 5.480.486.589</u>	<u>L. 39.855.788.180</u>
Totale . . . . .	<u>L. 34.634.278.404</u>	<u>L. 16.334.743.795</u>	<u>L. 50.969.022.199</u>

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'importo di lire 10.823.869.174 da pagare per finalità, si riferisce esclusivamente alle prestazioni degli ultimi mesi dell'anno, gran parte di esso già pagato nei primi mesi dell'anno 1968, nonché, a contributi da corrispondere agli Uffici fiduciari, alle Farmacie per prestazioni extraprofessionali, e ad altri Enti ed Associazioni interessati nella mutualità.

L'importo di lire 71.417.850 da pagare per il personale, riguarda il lavoro straordinario effettuato nel mese di dicembre e rimanenze di contributi dovuti all'INPS ed agli Istituti di previdenza per pensioni a carico dell'Istituto, nonché, altri minori residui pagamenti quali missioni, trasferimenti, ecc.

Per le spese generali, l'importo di lire 217.946.995 è dovuto come segue:

- per L. 100.983.119 a canoni per il Centro meccanografico e lavori del Centro stesso;
- per L. 34.181.159 a fornitura di mobili e macchine;
- per L. 13.824.189 a fornitura di cancelleria e stampati;
- per L. 15.903.681 a riscaldamento ed acqua;
- per L. 10.050.660 a contributi da versare al CRAL;
- per L. 43.004.187 a spese postali, telefoniche, pulizie e disinfezioni, ecc.

Per le partite di giro, nelle quali è compreso il debito di lire 38.228.185.850 per le anticipazioni di cassa della previdenza, verranno forniti gli opportuni dettagliati chiarimenti nella esposizione dei dati relativi al rendiconto consolidato.

Il raffronto delle spese effettive accertate negli anni 1966 e 1967 pone in evidenza le variazioni che seguono:

## Finalità:

	Anno 1966	Anno 1967	Differenze
— Assistenza sanitaria . . . . .	L. 53.996.354.605	L. 61.371.087.961	+ L. 7.374.733.356
— Sussidi di lutto . . . . .	» 419.219.094	» 462.976.873	+ » 43.757.779
— Colonie climatiche . . . . .	» 118.894.927	» 125.725.572	+ » 6.830.645
Oneri patrimoniali . . . . .	» 1.537.754.060	» 1.853.067.403	+ » 315.313.343
Spese per il personale . . . . .	» 6.064.939.222	» 6.591.246.016	+ » 526.306.794
Spese generali ordinarie e straordinarie . . . . .	» 1.016.550.111	» 1.349.900.719	+ » 333.350.608
	<u>L. 63.153.712.019</u>	<u>L. 71.754.004.544</u>	<u>+ L. 8.600.292.525</u>

L'aumento di lire 7.374.733.356 alle prestazioni sanitarie, pur presentandosi elevato, rispetto agli aumenti dei precedenti due esercizi percentualmente risulta molto più basso, come dimostra con i dati seguenti:

- prestazioni 1964 L. 37.549.357.676
- » 1965 » 44.782.103.658 aumento L. 7.232.745.982 = 19,26 %
- » 1966 » 53.996.354.605 » » 9.214.250.947 = 20,58 %
- » 1967 » 61.371.087.961 » » 7.374.733.356 = 13,66 %

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'aumento di lire 7.374.733.396 è così distribuito nelle varie forme di assistenza:

	1966	1967	Differenza	Percent. variazioni
Assistenza indiretta . . . . .	852.310.910	629.406.179	— 222.904.731	26,15
Assistenza diretta:				
— Medicinali . . . . .	19.532.548.817	21.734.534.916	+2.201.986.099	11,27
— Prestazioni mediche generiche . . . . .	8.045.917.404	10.183.153.786	+2.137.236.377	26,56
— Prestazioni mediche specialistiche . . . . .	4.362.841.096	5.551.842.866	+1.189.001.770	27,25
— Ricoveri ospedalieri . . . . .	15.425.225.737	17.064.887.152	+1.639.661.415	10,63
— Altre prestazioni ambulatoriali . . . . .	447.292.199	386.546.368	— 60.745.831	13,58
Assistenza integrativa e sussidi straordinari ad integrazione assistenza . . . . .	1.198.931.007	1.210.969.913	+ 12.038.906	10,04
Competenze ai medici funzionari a contratto ed al personale infermieristico . . . . .	1.950.742.126	2.003.822.918	+ 53.080.792	2,72
Spese per gli Uffici fiduciari ed altri contributi . . . . .	903.358.954	1.078.920.278	+ 175.561.324	19,43
Assistenza delegata . . . . .	1.277.186.350	1.527.003.585	+ 249.817.235	19,56
	<u>53.996.354.605</u>	<u>61.371.087.961</u>	<u>+7.374.733.356</u>	

Le percentuali più elevate risultano quelle indicate per le prestazioni mediche generiche e specialistiche. Al riguardo si fa osservare però che i miglioramenti derivati a seguito della nota agitazione della classe medica durante l'anno 1966, incisero soltanto parzialmente sullo esercizio stesso.

Altri aumenti che hanno raggiunto quasi il 20 per cento si registrano sulle spese per gli Uffici fiduciari e Contributi ad altri Enti vari, nonché sull'assistenza sanitaria delegata. Alla maggiorazione dei contributi, ha concorso l'elevazione dallo 0,20 per cento all'1 per cento sul fatturato dei medicinali, come da accordo tra Enti mutualistici e le Associazioni dei titolari di farmacie e F.O.F.I.

Per quanto attiene, invece, l'assistenza delegata la variazione in aumento non deriva da una maggiore erogazione assistenziale, ma trova esclusivamente la sua giustificazione nella maggiore disponibilità della quota parte del gettito contributivo — conseguente alla lievitazione degli emolumenti — posto a disposizione degli Enti cui è stata demandata l'assistenza sanitaria a favore dei propri dipendenti.

Negli oneri patrimoniali, l'aumento di lire 315.313.343 si riferisce per lire 258.029.000 agli interessi passivi sulle anticipazioni di cassa della Gestione previdenza. Infatti, nel 1966 tali interessi risultarono di lire 1.409.762.000 mentre nel 1967 sono stati calcolati in lire 1.667.791.000.

Nelle spese per il personale, come già è stato riferito nella esposizione dei risultati della Gestione previdenza, gli aumenti derivano, oltre che da normali scatti biennali e mutamenti di stato famiglia, dall'estensione dell'indennità integrativa speciale. Una sensibile incidenza l'ha comportata anche il ripristino del totale pagamento dei contributi per le assicurazioni sociali, che negli ultimi anni erano state poste a parziale carico dello Stato.

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per le spese generali, l'aumento di lire 333.350.608 è dovuto per il 50 per cento circa dal fitto figurativo calcolato per la nuova Sede centrale in via Cesare Beccaria, e per la rimanente parte da aumenti vari tra i quali presentano maggiore rilievo le spese per i lavori meccanografici e postali, nonché i contributi annuali agli Istituti di Patronato e gli acquisti di mobili e macchine.

Le finalità assistenziali e le spese generali di amministrazione, considerate sul loro ammontare complessivo e su quello delle entrate ordinarie, e confrontate con quelle dell'esercizio precedente, pongono in evidenza le seguenti incidenze:

	Anno 1966	Anno 1967
Entrate ordinarie . . . . .	L. 65.845.223.768	L. 76.004.582.805
Spese effettive . . . . .	» 63.153.712.019	» 71.754.004.544

	Esercizio 1966			Esercizio 1967		
	Importo	Incidenza		Importo	Incidenza	
		sulle entrate	sulle uscite		sulle entrate	sulle uscite
Prestazioni sanitarie . . . . .	53.996.354.605	82 —	85,50	61.371.087.961	80,75	85,53
Sussidi di lutto . . . . .	419.219.094	0,63	0,66	462.976.873	0,61	0,65
Colonie climatiche . . . . .	118.894.927	0,18	0,19	125.725.572	0,16	0,17
	54.534.468.626	82,81	86,35	61.959.790.406	81,52	86,35
Spese d'amministrazione:						
Ordinarie . . . . .	8.535.939.913	12,96	13,52	9.675.108.329	12,73	13,48
Straordinarie . . . . .	83.303.480	0,13	0,13	119.105.809	0,16	0,17
	8.619.243.393	13,09	13,65	9.794.214.138	12,89	13,65
Totale . . . . .	63.153.712.019	95,90	100 —	71.754.004.544	94,41	100 —

Come si evince dai dati esposti, nessuna variazione si è verificata per quanto concerne l'incidenza delle finalità e delle spese di amministrazione sull'ammontare complessivo delle uscite effettive.

L'incidenza del 12,73 per cento indicata per le spese d'amministrazione ordinaria è così ripartita: 2,58 per cento agli interessi passivi; 9,19 per cento alle spese per il personale; 0,96 per cento alle spese generali.

Alla Gestione assistenza è stato attribuito il 90 per cento delle spese di amministrazione in comune con la previdenza.

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## R E N D I C O N T O   C O N S O L I D A T O

Nei prospetti che seguono si riportano nel loro complesso i dati già esposti in precedenza trattando separatamente le gestioni della previdenza e dell'assistenza:

*Situazione finanziaria*

## Gestione residui:

— Fondo di cassa . . . . .	L. 516.929.336	
— Entrate . . . . .	» 78.930.878.583	
		L. 79.447.807.919
— Uscite . . . . .	L. 46.361.280.565	
— Fondo investimenti per riserva tecnica . . . . .	» 42.363.066.377	
		» 88.724.346.942
		<u>L. 9.276.539.023</u>

## Gestione competenze:

— Entrate . . . . .		L. 118.248.370.355
— Uscite . . . . .	L. 106.117.928.496	
— Fondo investimenti riserva tecnica . . . . .	» 7.965.924.491	
		» 114.083.852.987
		<u>L. 4.164.517.368</u>

Disavanzo gestione residui . . . . .	L. 9.276.539.023
Avanzo gestione competenza . . . . .	» 4.164.517.368
	<u>L. 5.112.021.655</u>

*Situazione patrimoniale:*

## Attivo:

— Crediti diversi . . . . .	L. 65.166.803.957
— Anticipazioni di cassa dell'Assistenza . . . . .	» 38.228.185.850
— Titoli di Stato o garantiti dallo Stato . . . . .	» 62.528.897
— Immobili al valore d'acquisto o di costruzione . . . . .	» 5.431.099.121
— Arredamenti al valore d'acquisto . . . . .	» 1.032.720.150
— Fondi impegnati per la costituzione di patrimonio . . . . .	» 2.263.940.522
— Fondi da impegnare per la costituzione di patrimonio . . . . .	» 50.328.990.868
	<u>L. 162.514.269.365</u>



## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Passivo:

— Disavanzo di cassa . . . . .	L.	3.807.675.105	
— Debiti diversi . . . . .	»	16.142.159.639	
— Anticipazioni di cassa della previdenza .	»	38.228.185.850	
— Mutui passivi . . . . .	»	1.827.562.846	
— Fondo ammortamento immobili a riscatto . . . . .	»	29.949.544	
— Fondo investimenti riserva tecnica .	»	50.328.990.868	
— Riserva tecnica . . . . .	»	58.290.350.275	
			L. 168.654.874.127
Passivo netto della gestione assistenza . . . . .	L.	6.140.604.762	

Nei confronti dell'esercizio precedente, il passivo netto è diminuito di lire 4.563.905.852. Tale diminuzione e l'aumento della riserva tecnica, determinato in lire 9.929.609.338, costituiscono un incremento complessivo di lire 14.443.515.190, che concorda con il risultato del conto economico come appresso si dimostra:

Entrate effettive . . . . .			L. 100.144.387.685
Uscite effettive . . . . .	L.	85.997.268.712	
meno uscite per acquisti di mobili e macchine . . . . .	»	245.441.541	
			» 85.751.827.171
			L. 14.392.560.514

## Sopravvenienze:

## a) nei residui:

## attive:

minori residui passivi (79.129.814			
—14.795.036 di economie sulle spese per immobili e mobili) . . . . .	+	L.	64.334.778
aumento del fondo da investire per riserva tecnica . . . . .	+	»	101.964.280

## passive:

minori residui attivi . . . . .	—	»	20.431.263
---------------------------------	---	---	------------

## b) nel patrimonio:

## passive:

perdita di mobili e macchine fuori uso . . . . .	—	»	44.908.838
--	---	---	------------

## Insussistenze:

## attive:

per inesistenza di credito riscontrata alla estinzione del piano di ammortamento del mutuo attivo concesso al Comune di Caltanissetta . . . . .	—	»	4.281	
				+ » 100.954.676
				+ L. 14.493.515.190

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Situazione di cassa:***Entrata:**

— Fondo di cassa al 1° gennaio 1967:			
Saldo attivo c/c Postale . . . . .	L.	133.086.943	
Saldo attivo c/c Banche . . . . .	»	525.475.443	
		<hr/>	
	L.	658.562.386	
Saldo passivo c/c Cassa DD.PP. . . . .	— »	141.633.050	
		<hr/>	L. 516.929.336
— Movimento dell'esercizio:			
Riscossioni per residui . . . . .	L.	29.213.236.728	
Riscossioni per competenze . . . . .	»	64.571.022.403	
		<hr/>	» 93.784.259.131
			<hr/>
		Totale dell'entrata . .	L. 94.301.188.467
— Disavanzo di cassa al 31 dicembre 1967 . . . . .			» 3.807.675.105
		<hr/>	
		Pareggio . . . . .	L. 98.108.863.572
			<hr/> <hr/>

**Uscita:**

— Movimenti dell'esercizio:			
Pagamenti per residui . . . . .	L.	11.009.714.371	
Pagamenti per competenze . . . . .	»	87.099.149.201	
		<hr/>	
		Totale dell'uscita . .	L. 98.108.863.572
			<hr/> <hr/>

Il disavanzo di cassa è così formato:

Saldo passivo sul c/c Cassa DD.PP. . . . .	— L.	4.893.894.130
Saldo attivo sul c/c Postale . . . . .	+ »	92.418.297
Saldo attivo sul c/c Banche . . . . .	+ »	993.800.728
		<hr/>
		<b>Deficit . . . . .</b>
	L.	<b>3.807.675.105</b>
		<hr/> <hr/>

*Le entrate*

Le entrate delle due gestioni sono state accertate per complessive lire 197.696.178.274. Gli accertamenti si riferiscono per lire 79.447.807.919 alla gestione dei residui e per lire 118 miliardi 248.370.355 alla gestione di competenza.

Nei residui sono comprese le anticipazioni di cassa della previdenza per l'ammontare di lire 34.320.766.243.

Il rimanente importo di lire 45.127.041.676 si riferisce per lire 41.045.247.834 ai contributi degli Enti e degli iscritti e per lire 4.081.793.842 a sconti ed altre varie partite.

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

Per le entrate di competenza si espone qui di seguito una loro classificazione ed il raffronto con gli accertamenti dell'esercizio 1966:

Entrate effettive:	Anno 1966	Anno 1967	Differenze
— Ordinarie:			
Contributi degli Enti e degli Iscritti . .	L. 80.214.858.636	L. 93.147.343.448 +	L. 12.932.484.812
Rendite patri- moniali . .	» 1.644.579.226	» 2.080.755.582 +	» 436.176.356
Sconti sui medi- cinali e pro- venti diver- si . . . . .	» 3.983.620.368	» 4.665.244.355 +	» 681.623.987
<b>Totale entrate ordinarie .</b>	<b>L. 85.843.058.230</b>	<b>L. 99.893.343.385 +</b>	<b>L. 14.050.285.155</b>
— Straordinarie:			
Recuperi finalità non dovute	L. 179.997.350	L. 213.689.373 +	L. 33.692.023
Entrate varie .	» 21.312.813	» 37.354.927 +	» 16.042.114
<b>Totale entrate straordin. .</b>	<b>L. 201.310.163</b>	<b>L. 251.044.300 +</b>	<b>L. 49.734.137</b>
<b>Totale entrate ordinarie .</b>	<b>» 85.843.058.230</b>	<b>» 99.893.343.385 +</b>	<b>» 14.050.285.155</b>
<b>Totale entrate effettive . .</b>	<b>L. 86.044.368.393</b>	<b>L. 100.144.387.685 +</b>	<b>L. 14.100.019.292</b>
Movimento di capitali . .	» 12.747.489	» 8.376.666 —	» 4.370.823
Partite di giro .	» 18.933.426.821	» 18.095.606.004 —	» 837.820.817
	<b>L. 104.990.542.703</b>	<b>L. 118.248.370.355 +</b>	<b>L. 13.257.827.652</b>

Per quanto concerne i contributi del 1967, l'accertamento complessivo tra residui e competenza ammonta a lire 134.192.591.282 di cui sono state riscosse lire 72.308.202.011 e rimaste da riscuotere lire 61.884.389.271.

L'importo da riscuotere è attribuito per lire 14.492.250.557 alla gestione dei residui e per lire 47.392.138.714 alla gestione di competenza.

Per i crediti residui, l'importo da riscuotere proviene da ruoli emessi negli anni seguenti:

	Credito residuo al 31-12-1966 meno le partite stanziato nel 1967	Riscosso nel 1967	Da riscuotere
Anno 1963 . . . . .	L. 955.724.704	L. 343.084.318	L. 612.640.386
Anno 1964 . . . . .	» 1.819.785.051	» 853.829.371	» 965.955.680
Anno 1965 . . . . .	» 6.928.168.183	» 2.399.658.100	» 4.528.510.083
Anno 1966 . . . . .	» 19.767.234.220	» 14.415.045.114	» 5.352.189.106
	<b>L. 29.470.912.158</b>	<b>L. 18.011.616.903</b>	<b>L. 11.459.295.255</b>
Conguagli 1965 iscritti a ruolo nel 1967 . .	» 11.574.335.676	» 8.541.380.374	» 3.032.955.302
	<b>L. 41.045.247.834</b>	<b>L. 26.552.997.277</b>	<b>L. 14.492.250.557</b>

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Non considerando i conguagli del 1965, essendo stati iscritti a ruolo nel 1967, la riscossione di lire 18.011.616.903 è pari al 61,12 per cento dell'ammontare dei crediti esistenti al 31 dicembre 1966. Nell'esercizio precedente la morosità venne eliminata nella misura del 61,05 per cento.

L'andamento della riscossione dei contributi iscritti a ruolo nel 1967, viene dimostrato dalle cifre esposte nel prospetto che segue:

Contributi ordinari . . . . .	L. 72.593.083.234
Contributi straordinari . . . . .	» 20.554.260.214
	<u>L. 93.147.343.448</u>
Conguagli 1965 iscritti a ruolo nel 1967 . . . . .	» 11.574.335.676
	<u>L. 104.721.679.124</u>

## A detrarre:

— Per contributi iscritti a ruolo nel 1968:

sui compensi fissi ai sanitari ospeda- lieri . . . . .	L. 11.288.000.000
per conguagli sui presuntivi degli anni 1966 e 1967 . . . . .	» 18.658.000.000
per regolarizzazioni arretrate . . . . .	» 1.852.000.000
	<u>» 31.798.000.000</u>

Credito base per il calcolo della morosità . . . . .	L. 72.923.679.124
--	-------------------

## Riscossioni:

— Per i contributi di competenza . . . . .	L. 45.755.204.734
— Per i conguagli 1965 iscritti a ruolo nel 1967 . . . . .	» 8.541.380.374
— Per rata dicembre 1967 accreditata nel gennaio del 1968 . . . . .	» 9.411.407.115
	<u>» 63.707.992.223</u>
Morosità . . . . .	<u>L. 9.215.686.901</u>

La morosità di lire 9.215.686.901 sul carico di lire 72.923.679.124 ha una incidenza del 12,64 per cento.

Nell'anno 1966 la morosità venne calcolata nella percentuale del 15,16 per cento. Pertanto nel 1967 l'andamento delle riscossioni risulta migliorato del 2,52 per cento rispetto all'esercizio precedente.

*Le uscite*

Le uscite accertate per le due gestioni ammontano a lire 202.808.199.929 delle quali lire 88.724.346.942 per la gestione residui e lire 114.083.852.987 per la gestione di competenza.

I residui si distinguono in:

Debiti diversi . . . . .	L. 12.040.514.322
Fondo previdenza da investire . . . . .	» 42.363.066.377
Anticipazioni dalla previdenza alla assistenza . . . . .	» 34.320.766.243
	<u>L. 88.724.346.942</u>

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le uscite accertate per la gestione di competenza sono classificate e risultano variate nei confronti dell'anno precedente, come dalla esposizione che segue:

Spese effettive:

— Ordinarie:

	Anno 1966	Anno 1967	Differenza
— Finalità previdenziali . . . .	L. 11.652.225.522	L. 13.100.848.939 +	L. 1.448.623.417
— Finalità assistenziali . . . .	» 54.534.468.626	» 61.959.790.406 +	» 7.425.321.780
— Oneri patrimoniali . . . . .	» 1.573.204.964	» 1.893.257.869 +	» 320.052.905
— Spese per il personale . . . . .	» 6.738.821.358	» 7.323.551.127 +	» 584.729.769
— Spese generali . . . . .	» 1.036.940.700	» 1.367.549.900 +	» 330.609.200
<b>Totale ordinarie</b>	<b>L. 75.535.661.170</b>	<b>L. 85.644.998.241 +</b>	<b>L. 10.109.337.071</b>

— Straordinarie:

— Oneri patrimoniali . . . .	L. 20.000.000	L. 69.930.685 +	L. 49.430.685
— Spese generali . . . . .	» 92.559.422	» 282.339.786 +	» 189.780.364
<b>Totale straordinarie</b>	<b>L. 112.559.422</b>	<b>L. 352.270.471 +</b>	<b>L. 239.711.049</b>
<b>Totale ordinarie . . . . .</b>	<b>» 75.535.661.170</b>	<b>» 85.644.998.241 +</b>	<b>» 10.109.337.071</b>
<b>Totale spese effettive . . . . .</b>	<b>L. 75.648.220.592</b>	<b>L. 85.997.268.712 +</b>	<b>L. 10.349.048.120</b>
Movimento di capitali . . . . .	» 7.830.365.208	» 9.990.978.271 +	» 2.160.613.063
Partite di giro . . . . .	» 18.933.426.821	» 18.095.606.004 —	» 837.820.817
	<b>L. 102.412.012.621</b>	<b>L. 114.083.852.987 +</b>	<b>L. 11.671.840.366</b>

Dell'ammontare complessivo delle uscite accertate in 202.808.199.929 tra i residui e competenze, sono state pagate lire 98.108.863.572 e rimangono da pagare lire 104.699.336.357.

L'importo da pagare è ripartito in:

Fondo investimenti riserva tecnica . . . . .	L. 50.328.990.868
Debito dell'assistenza verso la previdenza per anticipazioni di cassa . . . . .	» 38.228.185.850
Finalità previdenziali ed assistenziali da liquidare . . . . .	» 11.728.949.628
Investimenti immobiliari . . . . .	» 2.075.874.862
Debiti diversi . . . . .	» 2.337.335.149
	<b>L. 104.699.336.357</b>

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Partite di giro*

I movimenti avvenuti nel 1967 alle partite di giro, si riassumono nei seguenti dati:

**Entrata:**

	Riscosso	Da riscuotere	Totale
— Servizi economato . . . . .	L. 3.795.860	L. 1.400.000	L. 5.195.860
— Personale . . . . .	» 321.494.264	» 57.973.157	» 379.467.421
— Conto terzi . . . . .	» 4.364.389.254	» 669.803.520	» 5.034.192.774
— Trattenute di legge . . . . .	» 1.557.059.078	» 166.580	» 1.557.225.658
— Depositi cauzionali . . . . .	» 14.836.810	» 6.443.224	» 21.280.034
— Contributi da regolarizzare . . . . .	» 48.314.386	» 22.205	» 48.336.591
— Gestione Convitti . . . . .	» 677.461.759	» 81.134.032	» 758.595.791
— Gestione GES CAL . . . . .	» 2.475.806.595	» 47.401	» 2.475.853.996
— Anticipazioni tra le Gestioni Assistenziale e Previdenziale . . . . .	» 3.907.419.607	» 3.907.419.607	» 7.814.839.214
— Gestione Bollettino « Informazioni INADEL » . . . . .	» 618.665	» —	» 618.665
	<u>L. 13.371.196.278</u>	<u>L. 4.724.409.726</u>	<u>L. 18.095.606.004</u>

**Uscita:**

	Pagato	Da pagare	Totale
— Per servizio economato . . . . .	L. 5.195.860	L. —	L. 5.195.860
— Per il personale . . . . .	» 351.943.693	» 27.523.728	» 379.467.421
— Per conto terzi . . . . .	» 3.981.146.781	» 1.053.045.993	» 5.034.192.774
— Per trattenute di legge . . . . .	» 1.149.072.747	» 408.152.911	» 1.557.225.658
— Per depositi cauzionali . . . . .	» 14.526.224	» 6.753.810	» 21.280.034
— Per contributi da regolarizzare . . . . .	» 31.083.493	» 17.253.098	» 48.336.591
— Per Gestione Convitti . . . . .	» 677.160.895	» 81.434.896	» 758.595.791
— Per Gestione contributi GES CAL . . . . .	» 2.351.809.460	» 124.044.536	» 2.475.853.996
— Per anticipazioni tra le Gestioni assistenziale e previdenziale . . . . .	» 3.907.419.607	» 3.907.419.607	» 7.814.839.214
— Per Gestione Bollettino « Informazioni INADEL » . . . . .	» —	» 618.665	» 618.665
	<u>L. 12.469.358.760</u>	<u>L. 5.626.247.244</u>	<u>L. 18.095.606.004</u>

## LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le partite da definire per il 1967 e quelle pervenute dagli esercizi precedenti, riguardano:

## I crediti:

— Per la Gestione di competenza a . . . . .	L.	4.724.409.726
— Per la Gestione di residui a . . . . .	»	34.519.934.077
	L.	<u>39.244.343.803</u>

Debiti crediti si classificano in:

Crediti della previdenza verso l'assistenza per le anticipazioni di cassa . . . . .	L.	38.228.185.850
Acconti alle Farmacie ed Ospedali da recuperare sulle liquidazioni .	»	522.812.228
Crediti della gestione speciale dei Convitti (compreso l'importo di lire 65.427.039 di rimesse della Centrale per il pareggio dei singoli bilanci) . . . . .	»	85.786.664
Crediti per assistenza sanitaria indebitamente fruita dagli iscritti .	»	65.422.141
Crediti per anticipazioni fruttifere al personale (abolite dal 1968) . . .	»	64.721.747
Recuperi al personale sanitario per Ricchezza Mobile, Cassa di previdenza e scioperi . . . . .	»	51.532.672
Depositi cauzionali . . . . .	»	50.985.286
Crediti verso gli Enti mutualistici per anticipazioni richieste per il funzionamento degli Uffici fiduciari . . . . .	»	50.769.015
Reintegro di fitti e condomini pagati in conto dell'esercizio futuro .	»	23.704.831
Rimborsi da parte dello Stato per danni di guerra . . . . .	»	20.980.266
Reintegro di fondi per servizi di economato . . . . .	»	10.846.000
Reintegro di anticipazioni infruttifere al personale in servizio nelle zone alluvionate . . . . .	»	10.767.492
Reintegro di spese per lavori agli stabili ceduti a riscatto . . . . .	»	10.524.900
Per mandati da reintroytare . . . . .	»	11.195.450
Per reintegro di anticipazioni sugli acquisti di immobili . . . . .	»	6.237.345
Per reintegri diversi . . . . .	»	29.871.916
	L.	<u>39.244.343.803</u>

## I debiti:

— Per la Gestione di competenza . . . . .	L.	5.626.247.244
— Per la Gestione residui . . . . .	»	34.396.393.344
	L.	<u>40.022.640.588</u>

Debiti ripartiti in:

Debito della Gestione assistenza verso la previdenza per le anticipazioni di Cassa . . . . .	L.	38.228.185.850
Fondi da rimettere al Ministero della sanità per le quote accantonate sulle liquidazioni dei conti ospedalieri . . . . .	»	812.618.922
Importo da versare all'Erario per trattenute di R.M. e C. sulle retribuzioni del personale . . . . .	»	366.432.914
Versamento da effettuare all'ENPAM per la trattenuta del 2 per cento effettuata sulle prestazioni mediche . . . . .	»	183.496.050

## LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Debito verso la GESCAL per la speciale gestione di riscossione dei contributi . . . . .	L.	124.044.536
Debito della Gestione speciale dei Convitti . . . . .	»	96.789.992
Mandati da rimettere . . . . .	»	47.034.003
Versamenti alla GESCAL per contributi trattenuti sulle retribuzioni dei dipendenti . . . . .	»	44.286.591
Depositi cauzionali da restituire . . . . .	»	21.106.158
Versamenti agli Istituti di previdenza e di credito, per quote cessioni stipendio . . . . .	»	20.911.400
Contributi degli Enti da regolarizzare . . . . .	»	20.878.085
Versamenti da effettuare agli Istituti di previdenza per quote riscatti ed altre regolarizzazioni d'iscrizione . . . . .	»	12.248.721
Debiti diversi . . . . .	»	44.607.366
	L.	40.022.640.588

Con l'esercizio 1967, si è provveduto ad inserire nelle partite di giro, la contabilità speciale del Bollettino « Informazioni INADEL ». I movimenti della gestione stessa risultano irrilevanti, in quanto il provvedimento ha avuto corso dal 1° ottobre 1967.

Roma, li 8 giugno 1968.

IL DIRETTORE GENERALE  
*f.to* Antonio Broggi